



bilancio sociale

2025

40

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	2
PREMESSA	5
Nota Metodologica	
Informazioni generali sull'ente	7
Struttura, Governo e Amministrazione	19
Persone che operano per Casa della Gioventù	27
Obiettivi e attività	33
Situazione economico – finanziaria	73
Altre informazioni	91
CONCLUSIONI DELLA DIREZIONE	99
FONTI	101

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Questo Bilancio Sociale è la fedele fotografia della nostra Cooperativa: un'istantanea che ne cattura l'essenza e le aree di intervento, delineando i servizi essenziali che offriamo ai cittadini nei diversi territori in cui operiamo. Abbiamo raccolto e analizzato ogni informazione, trasformando dati e numeri in un racconto che dà **VALORE** a chi siamo e a ciò che facciamo. Un valore che, seppur non sempre immediatamente riconosciuto, è il fondamento del nostro operato quotidiano.

Il documento che avete tra le mani assume quest'anno un significato ancora più profondo. Il 2025 ha segnato il 40° compleanno della nostra Cooperativa, un traguardo storico che abbiamo voluto onorare trasformando l'intero anno in un grande evento diffuso. Molte delle nostre iniziative sono state incentrate proprio sulla celebrazione di questi quattro decenni di storia: non solo per festeggiare il passato, ma per ribadire la solidità delle nostre radici nel presente. **Ripercorrere la nostra storia** valorizzando le radici e le persone che hanno reso possibile questa avventura Cooperativa. **Rafforzare il legame con la comunità** organizzando eventi aperti che hanno coinvolto soci, partner e cittadini in un clima di festa e condivisione. **Guardare al futuro** utilizzando l'anniversario come

trampolino di lancio per nuove sfide e innovazioni, sempre fedeli ai valori che ci guidano dal 1985. *“Quarant’anni di storia sono la prova della solidità dei nostri valori. Il 2025 è stato l’anno in cui abbiamo celebrato il passato per dare ancora più forza al nostro domani.”*

Questo anniversario ha rappresentato il cuore pulsante di ogni nostra azione, rendendo l'anno appena trascorso una tappa indimenticabile e un momento di profonda coesione per tutta la Cooperativa.

Non è semplice racchiudere in poche pagine l'impegno costante della nostra Cooperativa sociale a favore delle persone più fragili. Eppure, redigere il Bilancio Sociale ogni anno ci offre l'opportunità preziosa di mettere a fuoco ogni aspetto della nostra realtà. Nel contesto del nostro quarantennale, questo processo ci ha permesso di dare spazio e risalto anche a quelle sfumature che, nella frenesia del lavoro quotidiano, potrebbero passare in secondo piano, ma che da quarant'anni rivestono un'importanza cruciale per noi.

In questo anno speciale, desideriamo porre l'accento sulla nostra crescente capacità di generare

impatto attraverso strategie innovative. Per sostenere la pluralità dei nostri progetti, abbiamo potenziato il fundraising esplorando nuove vie per raccogliere risorse vitali e incrementato il crowdfunding, una modalità che ci permette di coinvolgere direttamente la comunità in campagne mirate, trasformando ogni piccolo contributo in un gesto concreto di partecipazione.

Grazie a questi approcci e all'energia scaturita dalle celebrazioni del 2025, siamo riusciti a dare vita a numerosi progetti innovativi che rispondono in modo sempre più efficace ai bisogni emergenti, promuovendo inclusione e benessere.

Leggendo queste pagine, ci auguriamo che ognuno possa riconoscere il **VALORE** immenso che la nostra realtà produce: per chi ci lavora con dedizione, per i beneficiari che trovano in noi un punto di riferimento e per tutte le comunità che, da quarant'anni, crescono insieme a noi.

Grazie per il vostro tempo e per l'attenzione che dedicherete alla nostra storia.

La Presidente
Morena Maori

Il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa Sociale Casa della Gioventù è stato redatto nel rispetto delle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) a complemento della riforma del terzo settore D. Lgs 117/2017.

Per ciascuna delle sei aree strategiche di Casa della Gioventù — Disabilità, Fragilità, Prima Infanzia, Minori & Famiglie, Salute Mentale e Inserimento Lavorativo (Cooperativa Tipo B) — la Cooperativa ha proseguito il lavoro di rendicontazione puntuale, affinando non solo il conteggio delle diverse categorie di beneficiari raggiunti, ma anche la descrizione delle attività svolte, delle forme di sostegno specifiche erogate e, soprattutto, dell'impatto prodotto in termini di maggiore accesso ai diritti sociali, educativi e occupazionali fondamentali.

È stata rafforzata la coerenza tra i contenuti del Bilancio Sociale e il sito istituzionale di Casa della Gioventù, che rende costantemente accessibili le politiche interne vigenti e il quadro normativo di riferimento del settore, insieme alla descrizione aggiornata dei progetti attivi nelle sei aree strategiche della Cooperativa.

Anche per il 2025 la Cooperativa ha scelto di fondare la rendicontazione esclusivamente sui requisiti di legge e sullo “Schema di Bilancio Sociale” proposto dalle stesse Linee guida. Ciò comporta la piena comparabilità dei dati con l'anno precedente.

L'adesione a questi principi rende il Bilancio Sociale uno strumento capace di riflettere fedelmente la realtà gestionale, di favorire il dialogo con la comunità e di supportare decisioni consapevoli per il futuro della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente.

Informazioni generali sull'ente

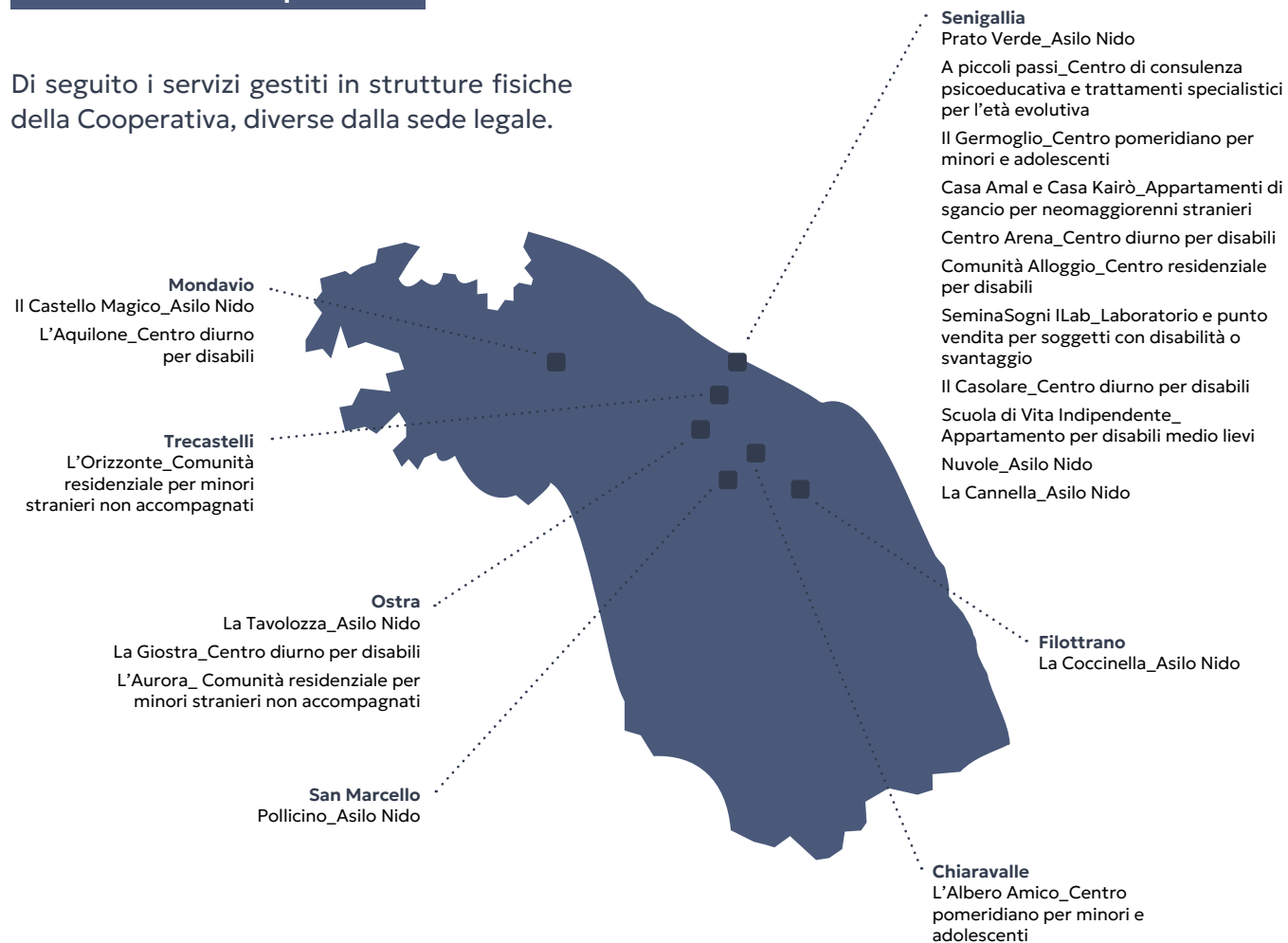


Cos'è Casa Della Gioventù – dati anagrafici

Denominazione	Casa della Gioventù Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
Codice Fiscale	00991590423
Partita IVA	00991590423
Sede legale	Via Corinaldese, 52 – Senigallia (AN)
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo plurimo (A + B)
Anno di Costituzione	12/12/1985
N. Albo Cooperative	A124057
N. Repertorio RUNTS	4616
Iscrizione al RUNTS	dal 21/03/2022
PEC	casadellagioventu@pec.confcooperative.it
Sito Web	https://www.casadellagioventu.it/

Aree territoriali di operatività

Di seguito i servizi gestiti in strutture fisiche della Cooperativa, diverse dalla sede legale.



Valori e finalità perseguite (la missione dell'Ente)

Storia

Casa della Gioventù nasce a Senigallia nel 1985 dall'iniziativa di un gruppo di giovani volontari, inizialmente guidati da sacerdoti salesiani, che scelsero di trasformare l'esperienza di volontariato con persone con disabilità in un progetto d'impresa sociale strutturato.

I fondatori intendevano rispondere a tre bisogni principali allora evidenti nel territorio:

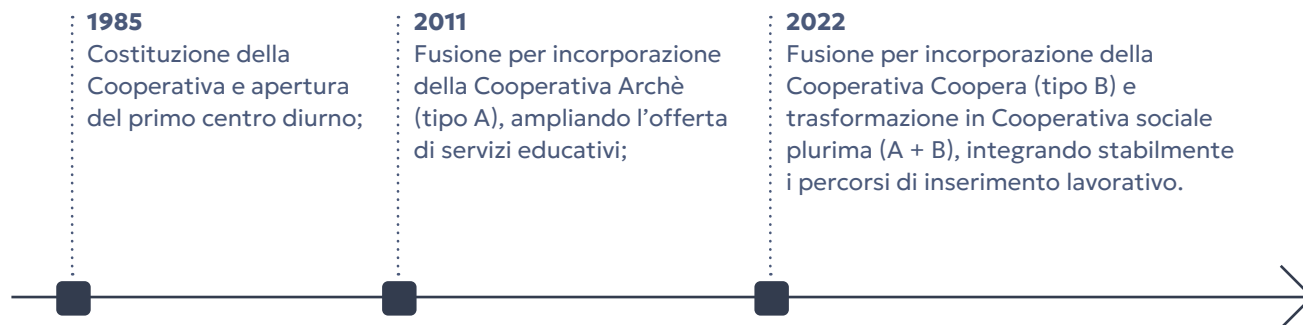
- *Assenza di servizi socio-educativi diurni qualificati capaci di accompagnare bambini, adolescenti e giovani adulti con disabilità in percorsi di crescita, autonomia e socializzazione;*
- *Necessità di un modello d'avanguardia per l'inclusione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, che affiancasse alla presa in carico educativa anche concrete opportunità di formazione e impiego;*
- *Gap tra domanda di welfare di comunità e offerta pubblica: occorre un soggetto cooperativo in grado di co-progettare con enti locali e famiglie servizi flessibili, sostenibili e radicati nella rete territoriale.*



Con il sostegno di parrocchie, famiglie e amministrazioni locali, la Cooperativa avviò il primo Centro Diurno per disabili del comprensorio e, negli anni successivi, nuove strutture e servizi rivolti a minori, famiglie, migranti e persone in condizione di fragilità.

Oggi Casa della Gioventù continua a perseguire l'interesse generale della comunità, erogando servizi socio-sanitari, educativi e occupazionali che coniugano solidarietà ed efficacia degli interventi, in coerenza con la missione e i valori cooperativi.

LE PRINCIPALI TAPPE DI CRESCITA



Finalità

Casa della Gioventù è una Cooperativa sociale di tipo plurimo (A + B) priva di scopo di lucro che persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale di tutti gli individui, con particolare attenzione a persone con disabilità, minori, famiglie, migranti e altri soggetti in condizione di fragilità. L'ente realizza questo obiettivo attraverso l'erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari e sanitari, residenziali e semi residenziali - nidi d'infanzia, centri pomeridiani e servizi specialistici per minori, assistenza educativa e scolastica, percorsi di salute mentale, centri diurni e comunità alloggio per disabili, comunità per minori e appartamenti di sgancio - e mediante programmi di inserimento e reinserimento lavorativo come tirocini, laboratori protetti e servizi di mensa, pulizie, contabilità e segreteria che impiegano direttamente lavoratori in condizioni di svantaggio. In tal modo la Cooperativa unisce solidarietà ed efficacia, offrendo opportunità formative e occupazionali concrete e generando valore sociale condiviso nel territorio.

Valori

Casa della Gioventù, fa propri i principi universali del movimento cooperativo – mutualità, solidarietà e democraticità – declinandoli in cinque valori-guida che orientano ogni decisione e servizio:

■ **IMPEGNO**
dedizione
professionale

■ **CONDIVISIONE
E COOPERAZIONE**
apertura alla
co-progettazione
per moltiplicare
l'impatto sociale

■ **LEGAME CON
IL TERRITORIO**
radicamento e
valorizzazione
locale

■ **RICONOSCIMENTO**
valorizzazione delle
persone

■ **GIUSTIZIA SOCIALE**
creazione di una
società più equa e
più giusta, per lo
sviluppo delle proprie
potenzialità

1985-2025: 40 anni di Casa della Gioventù

Il 12 dicembre 2025 Casa della Gioventù Cooperativa Sociale ha festeggiato un traguardo straordinario: quarant'anni di presenza accanto alle persone, alle famiglie e al territorio.

In occasione dell'anniversario si è voluto dar voce alla storia attraverso un progetto di video-testimonianze, un vero e proprio percorso narrativo, partito proprio dagli albori, dialogando con i soci fondatori per riscoprire lo spirito originario di quel primo gruppo di ragazzi, fino a giungere alla realtà odierna, capace di estendere i propri servizi in gran parte del territorio.

Il progetto ha coinvolto ogni ambito dell'organizzazione, dando spazio a utenti, familiari, operatori. Ogni servizio è stato raccontato attraverso l'esperienza diretta, affrontando temi profondamente umani:

- *Il vissuto delle famiglie: dalle paure iniziali alla profonda soddisfazione nel testimoniare la crescita e l'autonomia dei propri figli;*
- *L'identità professionale e personale: il valore che la Cooperativa rappresenta per ogni singolo operatore e il senso di arricchimento che scaturisce dal lavoro quotidiano;*
- *Il cambiamento: i sogni, le speranze e le trasformazioni portate dai servizi nella vita dei singoli e della comunità.*

Questo viaggio nella storia, durato tutto l'anno, ha permesso alla Cooperativa di documentare non solo ciò che fa, ma soprattutto chi è, attraverso 27 video, caricati sui nostri social, dedicati ai singoli servizi e alle persone, che raccontano la storia, le esperienze, le emozioni, ciò che Casa della Gioventù ha dato ad ognuno.

Il risultato finale di questo percorso è un video celebrativo che ha raccolto l'essenza di tutte le testimonianze (*video disponibile al seguente link <https://youtu.be/fWJNMHgXUNk?is=AL6VAr-vWZCVoYix8>*).

In occasione della festa estiva in spiaggia nel mese di agosto, alla quale hanno partecipato quasi 200 persone, è stato proiettato il video per la prima volta. È stato un momento di commovente condivisione tra soci, operatori, utenti, familiari, volontari, amici e sostenitori per rivivere insieme quattro decenni di servizio alla comunità.

Questo compleanno non è stato solo un momento di celebrazione, ma la conferma di una missione che guarda con la stessa dedizione ai prossimi quarant'anni.



Casa della Gioventù valorizza il potenziale di ogni persona in condizione di fragilità, disabilità, svantaggio sociale, in particolare minori, famiglie, migranti, coinvolgendoli non solo come destinatari ma come attori dei servizi: dai centri diurni ai laboratori protetti, dai nidi d'infanzia ai percorsi di inserimento lavorativo.

Il risultato è un ambiente che è contemporaneamente familiare e professionale, in cui la comunità intera apprende dall'esperienza di chi è più vulnerabile e riconosce il contributo unico che ciascuno può offrire.

Con l'impegno di soci, lavoratori, volontari e partner territoriali, la Cooperativa promuove un modello di welfare che genera **impatto sul territorio** in termini di:

- Creazione di **opportunità formative e occupazionali inclusive**;
- Diffusione di pratiche di **cooperazione** e responsabilità condivisa;
- Restituzione al territorio di **valore economico, sociale e relazionale**;
- Riconoscimento e celebrazione di **successi individuali** come **patrimonio collettivo**.

In tal modo
Casa della Gioventù
traduce concretamente
i propri valori in azioni
quotidiane di solidarietà
efficace, contribuendo a
una comunità più coesa,
equa e partecipe.

Attività statutarie

Area A - Servizi assistenziali socio-sanitari, sanitari e educativi, inclusi quelli elencati nell'articolo lettera A) L. 381/91, nonché attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal D.lgs. 3/07/2017 n. 112

Area B - Inserimento lavorativo nel mercato del lavoro di persone svantaggiate o con disabilità attraverso programmi di formazione "on the job" e contratti protetti realizzati in particolare nei seguenti ambiti produttivi interni alla Cooperativa:

- ristorazione collettiva e gestione mense scolastiche/comunali;
- pulizie, sanificazione e piccoli servizi di disinfestazione per enti pubblici e privati;
- servizi amministrativi e di front office (segreteria, contabilità);
- ogni ulteriore attività d'impresa coerente con l'oggetto sociale, individuata per creare opportunità occupazionali inclusive.

Queste linee di attività sono state introdotte o potenziate dal 2022 proprio per rendere strutturale l'inserimento lavorativo nella vita della Cooperativa.



Altre attività secondarie e strumentali

Per sostenere le finalità principali e ampliare le occasioni di partecipazione comunitaria, Casa della Gioventù svolge in forma accessoria:

- gestione di un “punto vendita/punto lavoro” dove persone con disabilità confezionano e commercializzano manufatti artigianali (bomboniere, gadget aziendali, regali solidali);
- vendita occasionale o su mercatini di manufatti propri e prodotti solidali del territorio;
- iniziative socio-culturali e di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza (feste, spettacoli, raccolte fondi, campagne informative, convegni, seminari e momenti di approfondimento su temi sociali);
- attività di comunicazione e informazione alla comunità (newsletter, social, pubblicazioni) per diffondere la cultura dell'inclusione.

Tali attività, esplicitamente indicate come “secondarie e strumentali”, restano senza scopo di lucro ed hanno il solo obiettivo di rafforzare l'impatto sociale e l'auto sostenibilità dell'ente.

Contesto di riferimento

Casa della Gioventù opera prevalentemente nell'Ambito Territoriale Sociale 8 (ATS 8) delle Marche, una fascia mista di costa e colline che ruota attorno al Comune di Senigallia e comprende i nove Comuni del bacino Misa-Nevola-Cesano. La presenza della Cooperativa si estende inoltre, con servizi consolidati e progettualità specifiche, all'ATS 6 di Fano in provincia di Pesaro Urbino – in particolare a Mondavio – e alle ATS 9, 11 e 12 di Jesi, Ancona e Falconara. Si tratta di territori contigui della costa adriatica marchigiana, accomunati da un profilo demografico in forte invecchiamento: nell'ATS 8 i residenti sono poco più di 76.000 e al 1° gennaio 2025 nel Comune capoluogo l'indice di vecchiaia ha raggiunto il 266,9%, con valori ancora più elevati nell'entroterra¹.

Cresce di conseguenza la domanda di sostegno alle fragilità, e con essa, la necessità di costruire una rete di servizi domiciliari, diurni e di comunità che permetta agli anziani non autosufficienti di restare nel proprio contesto di vita. In questa direzione l'ATS 8 ha attivato nel 2025 l'Assegno di cura per anziani non autosufficienti, contributo economi-

co mensile destinato alle famiglie che li assistono direttamente o tramite assistenti familiari²; ha avviato i Laboratori LEPS B sul Fondo nazionale non autosufficienze, attuativi dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali introdotti dal Piano nazionale non autosufficienza³; ha proseguito il progetto Home Care Premium 2025-2028 dell'INPS, programma di assistenza domiciliare attivo in tutti gli ATS in cui la Cooperativa opera⁴. Sono misure che rafforzano la rete pubblica e aprono spazi di collaborazione strutturata con il Terzo Settore.

Le famiglie con all'interno figli disabili o fragili, già gravate dall'invecchiamento dei caregiver, chiedono servizi diurni flessibili, sollievo residenziale e percorsi per l'autonomia in vista del "dopo di noi"⁵. Sul fronte disabilità è in corso un cambiamento di paradigma: il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62, attuativo della legge delega in materia di disabilità, sostituisce la logica della "minorazione" con quella dei sostegni necessari (lieve, medio, intensivo) e introduce il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato⁶. La sperimentazione è partita nel 2025 in alcune province del territorio italiano, tra cui Macerata⁷. L'applicazione sarà estesa gradualmente (dal 2026 anche i Comuni delle province di Ancona e Ascoli Piceno), fino a coprire tutto il ter-

ritorio nazionale a partire dal 2027. Pur restando le province di Ancona e Pesaro Urbino, per il momento, fuori dalla sperimentazione, la riforma chiede già oggi alle cooperative di ripensare i propri servizi educativi, riabilitativi e di inserimento lavorativo in chiave personalizzata.

Il mercato del lavoro locale, fatto di piccole imprese, fatica a intercettare i giovani: nel 2025 nelle Marche il tasso di disoccupazione 15-34 anni sale al 10,8% e i NEET 15-29 anni crescono del 2,6% rispetto al 2024, in controtendenza con il resto del Paese⁸.

In questo contesto Casa della Gioventù svolge una funzione di "cerniera" fra istituzioni, famiglie e terzo settore: offre servizi socioeducativi e socio-sanitari che colmano i vuoti dell'offerta pubblica e costruisce opportunità lavorative inclusive, in rete con scuole, aziende e associazioni locali. La Cooperativa, radicata nella comunità sin dal 1985, è una risposta integrata ai nodi del territorio – invecchiamento, disabilità, infanzia, disoccupazione giovanile e nuove migrazioni – e si conferma attore chiave per un welfare di comunità sostenibile e partecipato.

La governance di Casa della Gioventù è disciplinata dallo Statuto, aggiornato il 27 dicembre 2022, pienamente vigente. L'Assemblea dei soci (123 aventi diritto al 31 dicembre 2025) è il cuore della vita democratica: elegge il Consiglio di amministrazione (CdA), attualmente composto da sei consiglieri. Il CdA, a sua volta, nomina al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente e ha conferito specifiche deleghe gestionali al Direttore Generale mediante procura.

Lo Statuto prevede inoltre:

- Un Collegio Sindacale (organo di controllo contabile e di vigilanza), regolarmente istituito;
- Un Collegio dei Probiviri, cui spetterebbe la risoluzione delle controversie interne, che al momento non è stato nominato.

Sul piano organizzativo la Cooperativa è strutturata in aree di responsabilità che rispondono direttamente al Direttore:

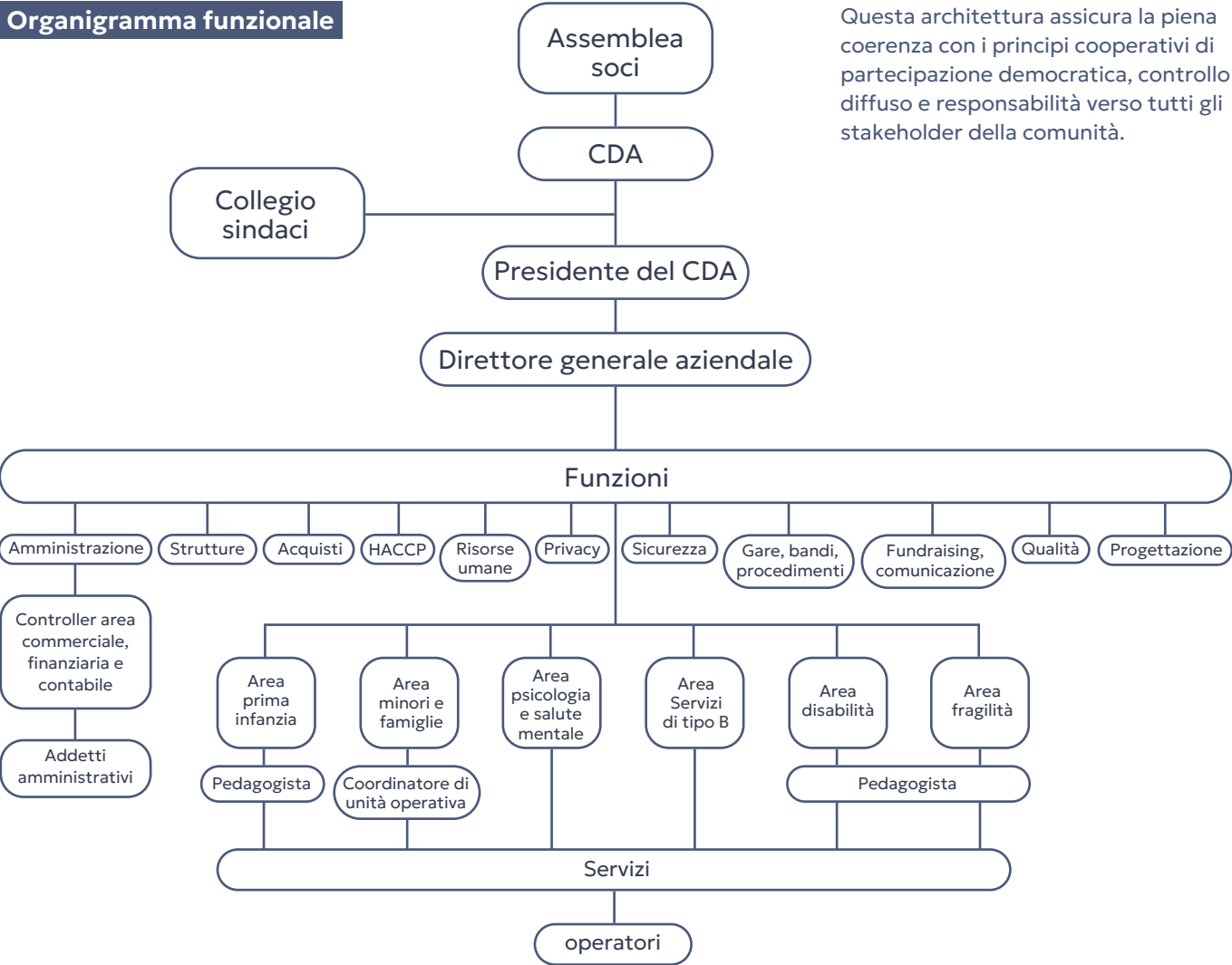
Funzioni trasversali Presidenza, Direzione, Amministrazione, Risorse umane, Gare & Procedure, Progettazione, Comunicazione-Fundraising e Qualità

6 macroaree di servizio: Disabilità, Fragilità, Prima infanzia, Minori e Famiglie, Salute Mentale e Servizi di tipo B (inserimento lavorativo)

Un nucleo di **coordinatori e responsabili** di funzione che guidano le équipe nei diversi servizi

Organigramma funzionale

Questa architettura assicura la piena coerenza con i principi cooperativi di partecipazione democratica, controllo diffuso e responsabilità verso tutti gli stakeholder della comunità.



Si specifica che la suddivisione per aree operative di servizio verrà ripresa anche nei capitoli successivi per raccontare le persone, le attività e i risultati di CdG.

Consistenza e composizione della base sociale

Diventare socio di Casa della Gioventù significa aderire al patto mutualistico sancito dal Titolo III dello Statuto (artt. 5-14): l'interessato presenta domanda scritta al Consiglio di amministrazione (Cda), il quale accerta i requisiti indicati dallo Statuto (condivisione dello scopo, idoneità morale, eventuale rapporto di lavoro o di fruizione dei servizi) e, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione, annotandola sul Libro Soci.

Al 31 dicembre 2025 la Cooperativa conta 123 soci così ripartiti:

114 soci-lavoratori
dipendenti (di cui 5 con
disabilità)

3 soci lavoratori
non dipendenti

6 soci volontari

Si registrano nel 2025 anche 2 soggetti sovventori, che apportano capitale senza partecipare all'attività lavorativa.



Il sistema di governo

L'Organo amministrativo è composto da un numero che può variare da 3 a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso di requisiti previsti dallo Statuto. Nel 2025 il CdA si è riunito 10 volte. Di seguito si riportano i membri dell'attuale CdA nominati in data 28 maggio 2023.

Maori Morena
Presidente CdA

Landi Gabriele
Vicepresidente CdA

Mangoni Lorena
Consigliere

Magnani Mara
Consigliere

Cervasi Carmen
Consigliere

Mancinelli Emanuele
Consigliere

Aspetti relativi alla democraticità dell'ente

La via formale della democraticità è l'Assemblea dei soci, convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e, quando occorre, per le decisioni straordinarie.

Accanto ai momenti statutari, la Cooperativa ha sviluppato pratiche di coinvolgimento diffuse:

- gruppi di co-progettazione e “laboratori d'idea” nei servizi, dove educatori, operatori e coordinatori definiscono insieme nuove attività e presentano le proposte al CdA;
- riunioni periodiche di équipe (almeno mensili) e incontri di area, in cui si discutono indicatori di qualità, budget di servizio e criticità operative;
- consultazioni tematiche con rappresentanti dei lavoratori e con i familiari degli utenti per co-definire piani educativi e progetti individualizzati;
- partecipazione di professionisti esterni (psicologi, formatori, consulenti di qualità) a workshop interni, con ruolo consultivo nelle scelte metodologiche e organizzative.

Queste modalità garantiscono che le decisioni strategiche nascano dal confronto fra soci, lavoratori, volontari, famiglie e stakeholder territoriali.

Il risultato è un sistema di governance multilivello: dall'Assemblea al CdA, fino ai tavoli operativi nei servizi, ogni scelta passa attraverso cicli di informazione, discussione e validazione, rafforzando senso di appartenenza, trasparenza e corresponsabilità tra tutti i protagonisti della vita Cooperativa.

I principali stakeholder

L'impegno della Cooperativa
nei confronti degli stakeholders

CHI LAVORA CON CASA DELLA GIOVENTÙ

Dipendenti e collaboratori

- Stabilità e continuità lavorativa
- Crescita professionale e formazione
- Coinvolgimento nella mission
- Partecipazione ai processi decisionali
- Ambiente di lavoro inclusivo

Volontari

- Partecipazione alla mission solidale
- Senso di utilità e appartenenza
- Opportunità di apprendimento e socializzazione

Consulenti e professionisti

- Collaborazioni qualificate di mediolungo periodo
- Sviluppo di competenze nel sociale

CHI COLLABORA CON CASA DELLA GIOVENTÙ

Partner commerciali

- Relazioni di fornitura e co-progettazione stabili
- Condivisione di valori etico-sociali
- Generazione di impatto e CSR

Organizzazioni sociali e reti del Terzo Settore (ATI, consorzi, associazioni)

- Costruzione di reti territoriali
- Scambio di competenze
- Progettualità comuni e benchmark

Istituzioni locali, ATS, scuole, Regione

- Co-programmazione e co-progettazione dei servizi
- Qualità dell'inserimento lavorativo ed educativo
- Azioni di sensibilizzazione all'inclusione

BENEFICIARI DI CASA DELLA GIOVENTÙ

Persone con disabilità, lavoratori svantaggiati, minori, persone con disagio psichico

- Inserimento lavorativo o socio-educativo
- Sviluppo delle abilità
- Ascolto, socialità, partecipazione

Famiglie dei beneficiari

- Sostegno materiale e al reddito
- Supporto all'integrazione sociale
- Consapevolezza educativa

Comunità locale

- Promozione dei diritti
- Crescita del capitale sociale e coesione territoriale

Clienti/fruitori dei servizi

- Qualità del servizio/prodotto
- Senso di appartenenza alla community

CHI SOSTIENE CASA DELLA GIOVENTÙ

Famiglie e cittadini donatori

- Affidabilità e trasparenza dell'ente
- Evidenza dell'impatto sociale

Aziende sponsor

- Responsabilità sociale d'impresa
- Coinvolgimento in iniziative inclusive

Fondazioni ed enti filantropici

- Finanziamento di progettualità ad alto impatto
- Correttezza nella rendicontazione

Enti pubblici finanziatori (Comuni, ATS, Regione)

- Erogazione di servizi essenziali di welfare
- Accountability economico-sociale

Persone che operano per Casa della Gioventù

40

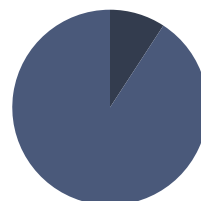
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione

Al 31 dicembre 2025 la Cooperativa ha impiegato 169 lavoratori dipendenti (compresi gli 8 inserimenti svantaggiati), con una struttura contrattuale pressoché speculare a quella registrata un anno prima:

121 persone a tempo indeterminato
48 persone a tempo determinato

Nel corso dell'anno si sono registrate 111 assunzioni e 92 cessazioni. Fra gli ingressi a termine, 19 contratti sono stati trasformati a tempo indeterminato, confermando la scelta di stabilizzare le professionalità maturate in servizio.

Il flusso di personale si riflette sul conteggio di posizioni transitate: 258 rapporti complessivi nel 2025, equivalenti a 109,60 ULA (Unità Lavorative Annue).



■ Donne: 91,7% ■ Uomini: 8,3%

COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER SESSO

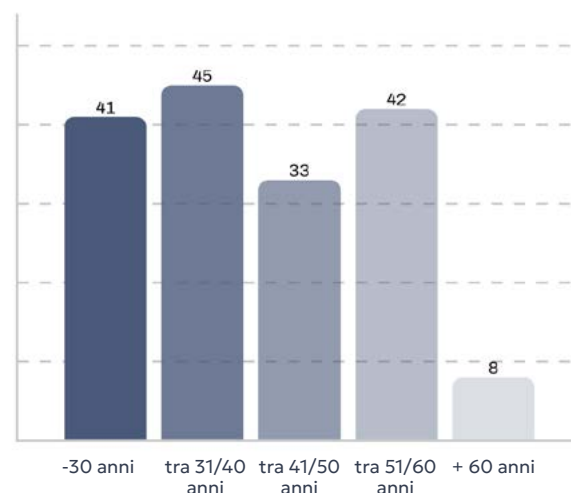


155 donne

14 uomini

La distribuzione per età è equilibrata: il 24,3% ha meno di 30 anni, il 26,6% rientra nei 31-40, il 19,5% nei 41-50, il 24,9% nei 51-60 e poco meno del 4,7 % supera i 60 anni.

COMPOSIZIONE PER ETÀ ANAGRAFICA



COMPOSIZIONE PER RESIDENZA

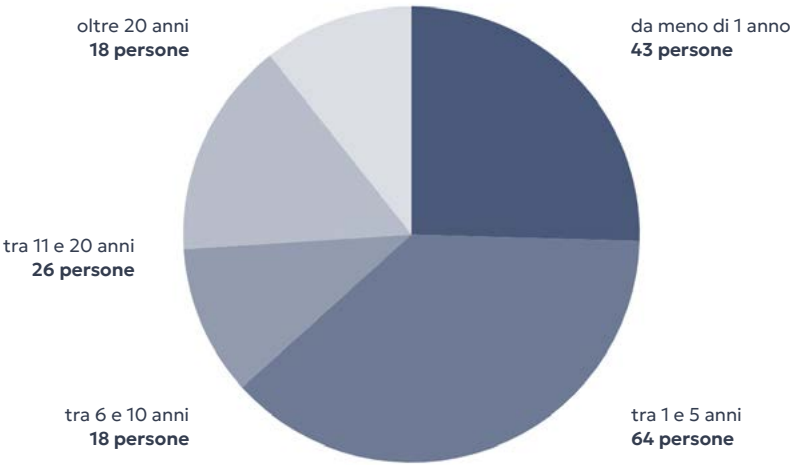
La residenza testimonia il radicamento territoriale: 142 lavoratori (84%) risiedono nella provincia di Ancona – con un picco a Senigallia (56 presenze) – mentre 26 provengono dalla provincia di Pesaro-Urbino (principalmente Mondavio e Fano) e 1 da fuori regione.

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

Sul versante formativo i profili risultano altamente qualificati: laureati 62%, diplomati 22%, scuola dell’obbligo 16%.

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

L’anzianità di servizio evidenzia sia ricambio sia fidelizzazione: 25,4% sotto l’anno, 37,9% fra 1 e 5 anni, 10,7% fra 6 e 10, 15,4% fra 11 e 20 e un solido 10,6% oltre i 20 anni.





Classificazione per ruoli e settori

Ruolo	N. addetti	% sul totale
Educatori	102	60,3%
Operai pulizie/segret./bibl.	32	18,9%
Coordinatori	11	6,5 %
OSS	9	5,3%
Operai cucina/assistenti	6	3,6%
Impiegati amministrativi	5	2,9%
Psicologhe	2	1,2%
Direttore	1	0,6%
Responsabili di struttura	1	0,6%

(*) Dati in base all'inquadramento contrattuale

La ripartizione fra le due anime della Cooperativa resta stabile rispetto all'anno precedente: 142 dipendenti (84%) operano nell'Area A dei servizi educativi e socio-sanitari, mentre 27 dipendenti (16%) lavorano nei servizi dell'Area B di inserimento lavorativo.

La scelta contrattuale privilegia la conciliazione vita-lavoro: solo 8 contratti sono full-time (4,7%); il 95,3% dei dipendenti lavora in modalità part-time, molte volte su richiesta personale e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Indicatore	Totale 2024	Dettaglio
Ore di formazione erogate nel 2025	2.478 h	• 1.707 h retribuite svolte fuori dall’orario di servizio • 671 ore svolte in orario di servizio • circa 100 h online non contabilizzate
Partecipanti	182 dipendenti	Alcuni hanno seguito più di un percorso
Costo complessivo	€ 29.000	Quasi interamente riferito a formazione obbligatoria

Nello specifico si riporta che:

- Per l’Area **Prima Infanzia** 19 educatrici dei nidi hanno seguito il percorso “Comunità Educante” promosso dagli ATS 8 e 9, finalizzato a uniformare gli approcci pedagogici a livello territoriale;
- Per l’Area **Disabilità** tra i mesi di gennaio e febbraio sono stati abilitati 29 operatori, ciclo obbligatorio per l’uso del defibrillatore.
- Per l’Area **Minori e Famiglie** sono stati formati, con relativa supervisione, 16 educatori delle due comunità residenziali “L’Aurora” e “L’Orizzonte”, così da standardizzare le prassi di intervento;

Struttura dei compensi, delle retribuzioni

La Cooperativa applica integralmente il CCNL Cooperative Sociali, recependo ogni aggiornamento economico-normativo stabilito a livello nazionale e rispettando la contrattazione di secondo livello ove prevista. Le retribuzioni, le indennità e gli eventuali trattamenti accessori sono corrisposti in conformità alle disposizioni legislative vigenti (artt. 36-38 Cost., D.lgs. 81/2015, L. 142/2001) e alle tabelle retributive in vigore, assicurando parità di trattamento tra donne e uomini e coerenza con l'inquadramento professionale di ciascun lavoratore.

Oltre al rigoroso rispetto delle tabelle contrattuali, la Cooperativa accoglie le istanze dei lavoratori per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mettendole in atto nei servizi in cui è possibile. I dipendenti possono modulare l'orario di ingresso e uscita, accumulare o utilizzare la banca ore per picchi di servizio e richiedere passaggi da tempo pieno a part-time (e viceversa) senza penalizzazioni di carriera.

Per le funzioni amministrative è previsto l'accesso regolato allo smart working, mentre per le équipe educative, la programmazione dei turni tiene con-

to di esigenze familiari certificate. Questi strumenti mirano a sostenere il benessere del personale e la continuità dei servizi senza incidere sulla qualità assistenziale.

Grazie alle dinamiche descritte sopra, Casa della Gioventù continua a generare occupazione stabile, qualificata e radicata nel territorio, sostenendo la propria missione di welfare inclusivo e valorizzando il capitale umano come leva principale di impatto sociale.

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa della Cooperativa Casa della Gioventù trovano compimento nella realizzazione di un ampio numero di attività o, meglio, nell'erogazione di molteplici servizi; perciò, rendicontare i risultati raggiunti dalla Cooperativa significa innanzitutto guardare in modo concreto agli stessi servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto Cooperativa Sociale di tipo plurimo, l'attività al centro del suo agire è duplice: quella di produzione ed erogazione di servizi da un lato, quella di inserimento lavorativo di soggetti disabili dall'altro.

Per poter offrire una comprensione chiara ed al contempo integrata delle attività svolte dalla Cooperativa, si è deciso di suddividere le stesse attività tra le diverse aree operative presenti nella Cooperativa e a cui esse afferiscono¹:

Cooperativa A



Cooperativa B



¹ Si rende noto che, nel descrivere ogni attività/servizio, il numero di lavoratori dedicati corrisponde al numero effettivo di lavoratori che hanno preso parte ad ogni servizio. Questa logica è dettata dal fatto che sono molti i professionisti in Casa della Gioventù impegnati in più servizi all'interno della stessa Area.

Area Disabilità

Nei servizi dedicati alle persone con disabilità Casa della Gioventù persegue la massima integrazione sociale con servizi e progetti che si basano sull'ascolto della persona e il coinvolgimento di familiari, amici, educatori e comunità.

Attività e servizi dell'Area Disabilità

• Servizi Residenziali – Comunità Alloggio

La Cooperativa dal 2001 gestisce una Comunità Alloggio come capofila in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** e in convenzione con il **Comune di Senigallia**. Si tratta di una piccola struttura residenziale per dieci adulti (18-65 anni) con disabilità medio-grave del territorio. L'obiettivo del servizio è offrire un "dopo di noi" familiare, sicuro e stimolante, capace di sostituire o affiancare la famiglia quando questa non sia più in grado di occuparsi del congiunto. Ogni residente segue un piano educativo individualizzato volto a potenziare **autonomie**, mantenere i **legami affettivi** e favorire la piena **integrazione sociale**.

Nel 2025 il Servizio Residenziale ha supportato 9 beneficiari di età compresa tra 39 e 64 anni ed il 100% delle ore di lavoro svolte dai lavoratori della Cooperativa sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tipologia del servizio	Servizi Residenziali
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati	11
Ore di lavoro dedicate	7.211

• Servizi semi residenziali
(Centro Socio-Educativo Riabilitativo - CSER)

La Cooperativa gestisce quattro centri diurni rivolti ad una popolazione disabile di età compresa tra i 18 e i 65 anni con livelli di gravità differenti per percorsi di **autonomia**, **relazione** e **partecipazione al territorio**. A Senigallia operano i centri *Arena* e *Il Casolare*, a S. Gregorio di Ostra il servizio *La Giostra*, a San Filippo sul Cesano (Mondavio) è attivo *L'Aquilone*. Nel complesso i centri nel 2025 hanno accolto 69 persone con un'età tra i 39 e 64 anni, sostenute da équipe miste di educatori e operatori socio-sanitari coordinate da figure pedagogiche.

Ogni centro è un luogo di quotidianità strutturata: la giornata alterna laboratori pratico-manuali, attività per il benessere fisico, la crescita personale, la socializzazione, momenti di cura personale, uscite, gite e vacanze, il tutto inserito in **progetti educativi personalizzati** che puntano a mantenere e potenziare le abilità, favorire nuovi apprendimenti, sviluppare la propria autonomia possibile, garantire occasioni di socializzazione e integrazione nel territorio e con la comunità.

Particolarmente impattante per questi servizi è la collaborazione con diversi enti territoriali nell'organizzazione ed erogazione delle varie attività; si segnala in particolare per il 2025 la **collaborazione con le scuole dell'infanzia e primaria** di Ostra e Mondavio nell'organizzazione dei laboratori artigianali, che sono stati aperti agli studenti permettendo ai bambini di entrare in contatto con la disabilità attraverso attività manuali condivise.

Sempre nel 2025 è stata avviata una collaborazione stabile con l'Associazione Sportiva Basket 2020 per la costituzione di una squadra di *Baskin* – disciplina nata per consentire a persone con e senza disabilità di giocare insieme nella stessa squadra – iscritta al campionato regionale di categoria. Si

tratta di un'esperienza che **integra pienamente la dimensione sportiva nei percorsi educativi degli utenti dei centri**, promuovendo **socialità, inclusione e protagonismo** in un contesto di competizione regolata.

A coronamento di questo percorso, il **costante dialogo tra famiglie e équipe** garantisce coerenza educativa tra centro, casa e altri contesti di vita, traducendo l'obiettivo dell'inclusione sociale in un continuum di opportunità e responsabilità condivise.



I centri diurni sono servizi convenzionati con gli enti pubblici, in particolare i Comuni, gli Ambiti Territoriali, l'Unione dei Comuni e l'AST. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione oltre al contributo di numerose persone che dedicano spontaneamente il loro tempo e competenze per l'organizzazione di varie attività.



Tipologia del servizio	Servizi Semi Residenziali
Beneficiari totali	69
Lavoratori dedicati	55
Ore di lavoro dedicate	33.633
Altre figure coinvolte	• 4 volontari del servizio civile • 2 volontari iscritti ufficialmente



Il Crowdfunding in collaborazione con il Banco Marchigiano

Il Centro diurno L'Aquilone di Mondavio è stato protagonista, nei mesi di settembre e ottobre 2025, di una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma di crowdfunding Ginger, promossa dal Banco Marchigiano. L'iniziativa è stata destinata all'avvio di un secondo progetto cinematografico, grazie alla collaborazione, ormai storica, con il regista Sandro Fabiani. Dopo il successo del primo film "Fuori Centro", questa volta una serie in quattro puntate dal titolo "Due di noi" che racconta, attraverso lo sguardo e il talento degli attori con disabilità del Centro, i momenti più salienti della vita di coppia di due giovani innamorati, dalla nascita del loro amore alla gioia legata alla nascita di un figlio.

L'obiettivo iniziale, fissato in € 6.000 e finalizzato alla realizzazione delle prime due puntate, è stato raggiunto e successivamente rilanciato con un secondo traguardo di ulteriori € 6.000, anch'esso conseguito grazie all'impegno dell'intera équipe del Centro e alla collaborazione di famiglie, volontari, aziende locali e cittadini. Al risultato si è aggiunto il contributo del Banco Marchigiano, che – come previsto dal meccanismo della campagna – ha sostenuto il progetto con ulteriori € 4.300 in considerazione del successo ottenuto.



Progettualità di sviluppo sperimentali

- **Di.NaMo.**

Acronimo di “Diamoci una mossa”, dal greco *dýnamai* – “io posso”, è il servizio non in convenzione, attivo dal 2014. Le attività si svolgono prevalentemente per favorire l'**inclusione nella vita sociale** con l'obiettivo di trasformare il tempo libero in palestra di **autonomia**. L'accompagnamento, calibrato sulle abilità di ognuno, punta ad incrementare la capacità di iniziativa personale e a ridurre la dipendenza da figure di supporto. Il servizio è dedicato a giovani con disabilità intellettiva di grado medio, articolato in due fasce d'età, 18-35 anni e 35-50 anni. Nel 2025 il servizio ha mantenuto 6 utenti di età compresa tra i 25 e i 47 anni.

- **All Inclusive**

All Inclusive è un progetto triennale iniziato a metà 2023 con termine a metà 2026 e mira a coniugare **formazione digitale**, **inserimento lavorativo** e **vita indipendente** “durante” o “dopo di noi” presso due appartamenti per persone adulte con disabilità. Il progetto è rivolto ad un totale di 12 utenti disabili di età compresa tra i 35 e i 55 anni; tutti ne hanno beneficiato in termini di maggior **flessibilità**



e autonomia. Il progetto, finanziato con i fondi del PNRR, è promosso dall'ATS 6 di Fano e realizzato in co-progettazione con Casa della Gioventù come ente capofila dell'ATI che comprende anche **Cooperativa Labirinto di Pesaro**, **Cooperativa T41B di Fano** e la **Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano**.

Alcune azioni progettuali ruotano attorno alla ristrutturazione di due appartamenti destinati ad accogliere i percorsi residenziali; a causa di problematiche di natura burocratica, i lavori hanno



subito ulteriori slittamenti che hanno reso necessario un aggiornamento del cronoprogramma, con conclusione prevista nel 2026. Nel frattempo, il partenariato ha avviato iniziative di tempo libero e sperimentazioni di vita autonoma propedeutiche al “dopo di noi”, utilizzando strutture in locazione: laboratori di digitalizzazione, attività di propedeutica all’autonomia e Tirocini di Inclusione Sociale (TIS). Queste azioni mantengono alta la motivazione dei partecipanti, ne rafforzano le competenze sociali e relazionali e preparano il terreno per l’ingresso, dal 2026, negli appartamenti ristrutturati.



- **Home Care Premium**

Avviato negli anni 2013 e 2014 nei territori degli **ATS 8** e **ATS 12**, è il servizio di assistenza domiciliare personalizzata dedicato ai lavoratori pubblici ed ex lavoratori pubblici e loro familiari, che tramite bando INPS possono avere accesso ad una serie di **servizi assistenziali domiciliari**. Con tale servizio la Cooperativa consolida la presenza nella rete territoriale del welfare domiciliare, ampliando le competenze maturate nei centri diurni e nei percorsi di autonomia con interventi “a casa” calibrati sui bisogni degli utenti. Il servizio ha copertura economica tramite fondi INPS.



Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (D)
Beneficiari totali	35 (6 per Di.NaMo., 10 per All Inclusive e 19 per Home Care Premium)
Lavoratori dedicati	32
Ore di lavoro dedicate	5.487



Area Fragilità

L'Area Fragilità di Casa della Gioventù sviluppa percorsi per giovani con disabilità lieve e/o fragilità socio-relazionale orientati all'acquisizione di autonomie personali, sociali e lavorative. Il lavoro educativo realizzato è volto a sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita e maturazione per diventare adulti consapevoli, capaci di costruire relazioni, entrare nel mondo del lavoro, muovere i primi passi fuori di casa attraverso prove di vita indipendente grazie al supporto di amici fidati ed educatori esperti

Attività e servizi dell'Area Fragilità

• Se.Po.Fa.

È il servizio di tempo libero di Casa della Gioventù rivolto a persone con lieve disabilità intellettiva e/o disagio psico-sociale dai 18 ai 50 anni. Il servizio prevede un incontro settimanale con la possibilità di aggiungere esperienze varie, comprese gite e vacanze in Italia e all'estero. Il **tempo libero** viene utilizzato **come strumento formativo**, poiché attraverso attività culturali, sportive, ricreative, i giovani sperimentano situazioni nuove, imparano a riconoscere e modulare le emozioni, consolidano

abilità relazionali e scoprono interessi personali, sviluppando progressivamente **responsabilità** e **autonomia** nella gestione del proprio tempo e delle amicizie.

Tipologia del servizio	Se.Po.Fa.
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati	2
Ore di lavoro dedicate	682
Altre figure coinvolte	6 volontari

• Appartamento "Vita indipendente"

Si tratta di un servizio avviato nel 2016 che accoglie piccoli gruppi di giovani con disabilità intellettiva lieve e fragilità socio-relazionale provenienti dal gruppo Se.Po.Fa., offrendo loro un contesto abitativo reale a Borgo Bicchia (Senigallia) dove esercitare competenze di **autonomia domestica, economica e organizzativa** trasferibili in future soluzioni di residenzialità post-familiare, rafforzando al contempo l'autoefficacia dei partecipanti e la loro **integrazione sociale**. Gli educatori svolgono attività di presidio soltanto in alcune fasce orarie strategiche, fornendo supporto ai partecipanti nella gestione di menù, spesa, preparazione dei pasti, cura dell'al-

loggio, lavaggio e stiro della biancheria, nonché la pianificazione del budget mensile comprensivo di affitto e utenze, con l'intento di far svolgere questi compiti ai coinquilini sempre più in autonomia e con la sola supervisione educativa .

Entrambi i servizi sopra citati sono finanziati in parte dalle famiglie e in parte dalla Cooperativa, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento e raccolte fondi. La mancanza di convenzioni con enti pubblici rende la sostenibilità dell'appartamento sempre legata all'ottenimento di finanziamenti esterni mettendo a rischio la continuità futura. Alla realizzazione delle attività contribuiscono anche persone che mettono gratuitamente a disposizione il proprio tempo e competenze.

Tipologia del servizio	Vita Indipendente
Beneficiari totali	6
Lavoratori dedicati	4
Ore di lavoro dedicate	800

Il crowdfunding per Casa della Gioventù – Una leva per l'inclusione sociale

Nel 2025 l'Area Fragilità della Cooperativa ha partecipato all'edizione annuale del Bando Crowdfunding, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano; nell'ambito di questo bando, la Cooperativa ha varato, per il secondo anno consecutivo, una campagna di comunicazione e raccolta fondi sulla piattaforma online Rete del Dono. La campagna, che ha messo in primo piano i giovani con disabilità intellettiva lieve intercettati dal progetto di Vita Indipendente e dal gruppo del "Se. Po.Fa.", mirava a raccogliere €13.000.

Determinante per l'esito della raccolta è stato il coinvolgimento di numerosi gruppi di donatori che, oltre a contribuire direttamente, hanno saputo attivare a loro volta le comunità di appartenenza (familiari, associazioni, reti amicali, parrocchie, gruppi sportivi, contesti professionali), producendo un effetto moltiplicatore che ha amplificato la portata della campagna ben oltre il perimetro dei rapporti diretti della Cooperativa.

L'obiettivo è stato non solo raggiunto ma superato: l'importo totale raccolto tramite la piattaforma è stato di € 14.763. A questo risultato si è aggiunto, come previsto dal bando, il raddoppio erogato dalla Fondazione Carifano, che ha riconosciuto un contributo aggiuntivo di € 13.000, portando il valore complessivo della raccolta a € 27.763.

• **SeminaSogni - ILab**

ILab è il laboratorio artigianale di Casa della Gioventù dove persone con disabilità e/o svantaggio sperimentano forme di **inserimento lavorativo** – ai sensi dell’art. 1 lett. B L. 381/1991 tramite tirocini di inclusione sociale (TIS) – progettano e realizzano articoli artigianali (bomboniere solidali, cartotecnica, oggettistica in feltro e carta riciclata). I tutor educativi e tecnici garantiscono standard qualitativi costanti e certificano le competenze acquisite ai fini dell’inserimento lavorativo.

I manufatti di *ILab*, così come altre produzioni realizzate all’interno dei servizi educativi, vengono poi venduti al *SeminaSogni*, il punto vendita solidale di Senigallia che funge da showroom e da **esperienza formativa** di front-office: i lavoratori svantaggiati presidiano accoglienza, gestione ordini e cassa, sperimentando relazioni con il pubblico e procedure di vendita. L’intera filiera genera reddito da lavoro, promuove inclusione occupazionale e valorizza l’artigianato sociale come strumento di sostenibilità economica dei progetti educativi.

Tipologia del servizio	SeminaSogni
Beneficiari totali	3
Lavoratori dedicati	3
Ore di lavoro dedicate	1.152
Altre figure coinvolte	2 volontari



Progettualità di sviluppo sperimentali

• **A.g.o.r.à (Animazioni Giovanili per Opportunità ricreative e Aggregative)**

Terminato a giugno del 2025, è il programma promosso dal Comune di Senigallia, finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili (bando “Giovani in Biblioteca – BB2022”), che ha trasformato la **Biblioteca Antonelliana** in **hub culturale permanente** per adolescenti e giovani adulti. La Cooperativa ha alimentato il progetto promuovendo in biblioteca i **laboratori artigianali inclusivi** di ILab in sinergia con **Ass.ne Next-Fosforo, Ass.ne Sena Nova, Fondazione Caritas, Coop. Soc. Il Seme, Coop. Soc. Undicesimaora e Associazione Di.Te..** Il progetto ha favorito la **sensibilizzazione al tema del diritto al lavoro per tutti** e alla **valorizzazione di ciascuno**, secondo il motto “*Niente è scarto, nessuno è scarto*”.

Dalle connessioni e dalle competenze coltivate nei progetti sono germogliate due iniziative più snelle, “*Biblioteca*” e “*Scuola*”, che hanno già innescato un flusso di nuove micro-progettualità e di collaborazioni mirate con i partner del territorio. Si tratta in realtà della prosecuzione di un percorso che la Cooperativa porta avanti da oltre dieci anni: laboratori

artigianali condotti nelle scuole di ogni ordine e grado, in cui la persona con disabilità assume il ruolo di maestro artigiano e, attraverso le proprie competenze, guida bambini e ragazzi nella produzione manuale. È un’inversione consapevole dei ruoli che si sono storicamente attribuiti alle persone con disabilità nei contesti educativi: non più destinatari passivi di un’azione di sensibilizzazione, ma soggetti competenti che insegnano. Questa pratica – al tempo stesso pedagogica e di advocacy – è il cuore di un pensiero educativo che la Cooperativa ha maturato negli anni e che oggi rappresenta uno dei suoi tratti distintivi sul territorio.

Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (FR)*
Lavoratori dedicati	2
Ore di lavoro dedicate	16

* I dati si riferiscono solo alla progettualità sperimentale di A.g.o.r.à.



Area Prima Infanzia

I servizi per la prima infanzia, pensati in una logica di **sostegno alla famiglia**, sono centrati sui bambini e sulla valorizzazione delle loro potenzialità. Essi si caratterizzano come sistemi di relazioni che contribuiscono a sostenere i processi conoscitivi, affettivi e relazionali dei bambini fino ai tre anni d'età, mettendo il **bambino al centro**, con i suoi ritmi, i suoi bisogni, le sue competenze.

Molta attenzione viene posta dalla Cooperativa al **lavoro di gruppo** del personale che compone l'Area, nella convinzione che solo attraverso la condivisione delle proposte, delle criticità e delle difficoltà si possano sostenere i singoli nel compito educativo.

Attività e servizi dell'Area Prima Infanzia

• Gestione Nidi d'Infanzia

La Cooperativa gestisce il servizio educativo e ausiliario di 7 diversi Centri per l'infanzia sparsi tra le province di Pesaro Urbino e Ancona, fornendo personale educativo ed ausiliario; nello specifico:

- A Senigallia (AN) la Cooperativa gestisce da oltre 20 anni due nidi cittadini, in convenzione con il Comune: il nido *"Prato Verde"* e il nido *"Cannella"*. I servizi sono gestiti in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia
- A San Marcello (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"Pollicino"*, in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia
- A Filottrano (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"La Coccinella"*, in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia
- A Ostra (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"La Tavolozza"*
- A Mondavio (PU) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"Il Castello Magico"*

Tutti questi servizi socioeducativi si rivolgono alla prima infanzia – ovvero a bambini dai 3 ai 36 mesi di vita – e offrono sia **attività assistenziali e educative** ai piccoli, sia interventi di **sostegno delle funzioni genitoriali** alle loro famiglie. I rapporti con le famiglie sono fondamentali per la Cooperativa; pertanto, vengono curati con attenzione attraverso confronti e contatti costanti e la costruzione di una relazione basata su fiducia e trasparenza, nella convinzione che questi elementi siano fondamentali per garantire un lavoro di qualità.

In ognuna di queste strutture operano, in collaborazione ed integrazione, personale comunale e personale di Cooperativa, in un lavoro di équipe continuamente sostenuto e monitorato; ciò per garantire la promozione del **benessere psicofisico dei bambini** accolti, per favorire lo sviluppo delle loro competenze ed abilità, per sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la crescita dei loro bambini. Tutti i percorsi educativi proposti dalla Cooperativa nei diversi nidi d'infanzia sono studiati partendo da un'attenta osservazione dei bambini e nel rispetto dell'individualità e dei ritmi di crescita di ognuno; anche la programmazione educativa, l'organizzazione dei tempi e degli spazi, la scelta degli arredi e

del materiale didattico vanno nella direzione di sostenere e stimolare le potenzialità di ogni bambino, considerato come soggetto attivo e competente. I nidi operano anche in rete con i **servizi privati convenzionati del territorio** attraverso percorsi di formazione, supervisione e riflessione comuni.



Questi servizi educativi vengono fatturati dalla Cooperativa in due modi diversi: le famiglie di San Marcello che si appoggiano all’asilo nido “Pollicino” sostengono una retta mensile pro capite fatturata direttamente da Casa della Gioventù e integrata dal Comune con una ulteriore retta, come da contratto di gestione del servizio. Per tutti gli altri servizi educativi (Mondavio, Filottrano, Ostra e Senigallia), le famiglie sostengono una retta mensile pro capite che riconoscono direttamente ai Comuni di riferimento, i quali poi provvedono a erogare alla Cooperativa il corrispettivo pattuito nel contratto di gestione.

Sul piano pedagogico, tutti i servizi operano in stretta collaborazione tra loro e si avvalgono della supervisione delle figure di coordinamento pedagogico territoriale dei rispettivi Ambiti Territoriali Sociali che assicura l’omogeneità degli orientamenti pedagogici, la qualità dei progetti educativi e il raccordo con la rete dei servizi territoriali.

Tipologia del servizio	Asili Nido
Beneficiari totali	236
Lavoratori dedicati	53
Ore di lavoro dedicate	43.779
Altre figure coinvolte	2 giovani in servizio civile universale (SCU)



Area Minori e Famiglie

I servizi rivolti ai minori contribuiscono al **potenziamento delle risorse individuali** e alla conquista delle **autonomie personali** attraverso la creazione di spazi e contesti sani di crescita, l'affiancamento di figure educative di riferimento ed un **lavoro di rete** che valorizzi le risorse del territorio e favorisca la **reale integrazione** dei ragazzi.

Attività e servizi dell'Area Minori e Famiglie

• Servizi pomeridiani per minori e adolescenti

La Cooperativa gestisce due centri pomeridiani per minori in situazioni di difficoltà sociale e bisognosi di supporto all'autonomia:

- "Il Germoglio" a Senigallia, in collaborazione con il **Comune di Senigallia, l'ATS 8, l'Ass.ne Un Tetto e la Caritas diocesana**

- "L'Albero Amico" a Chiaravalle, in collaborazione con la **Parrocchia di Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle**

Entrambi sono strutture educative di **sostegno alle famiglie** che promuovono una **migliore qualità di vita per i figli** (6 – 14 anni) attraverso interventi che ne sostengono la crescita e lo sviluppo delle potenzialità, favoriscono la valorizzazione di sé, migliorano l'integrazione sociale e scolastica e contribuiscono a prevenire disagi psichici, sociali e relazionali.

Le azioni messe in atto sono:

- Sostegno scolastico con attività individuali o in piccoli gruppi
- Attività di gruppo e socializzazione
- Attività di integrazione come attività sportiva, uscite didattiche e ricreative, partecipazione ad attività di animazione e ad eventi cittadini
- Confronto ed elaborazione delle proprie emozioni
- Acquisizione e/o sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione
- Laboratori di manualità ed espressività guidati da professionisti

Entrambe le strutture sono aperte tutto l'anno salvo che ad agosto e vengono ciascuna gestite da una squadra di due educatori, supportati da un coordinatore, e da operatori volontari che si alternano, garantendo un supporto individualizzato nelle varie attività. Punto di forza nell'approccio educativo su cui si basa l'attività dei centri è la **relazione educativa tra i giovani e l'adulto**, presentato come figura di riferimento, guida e mediatore nelle relazioni tra pari.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto nel 2025 da convenzioni con la pubblica amministrazione o fondi privati; nello specifico "Il Germoglio" è stato finanziato da un fondo pubblico dell'ATS 8 mentre "L'Albero Amico" da un fondo privato della Parrocchia di Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle.

Tipologia del servizio	Centri Pomeridiani
Beneficiari totali	24 (10 presso "Il Germoglio" e 14 presso "L'Albero Amico")
Lavoratori dedicati	9
Ore di lavoro dedicate	2.928
Altre figure coinvolte	16 volontari (11 presso "L'Albero Amico" e 5 presso "Il Germoglio")



• **Comunità residenziali per minori stranieri non accompagnati**

Nell'ambito del Progetto S.A.I. (Servizio Accoglienza e Integrazione), finanziato dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Nazionale per l'ambito del Sistema S.A.I. (Servizio Accoglienza e Integrazione), finanziato dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, la Cooperativa gestisce due strutture residenziali – “L’Aurora” a Casine di Ostra e “L’Orizzonte” a Trecastelli – finalizzate all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati provenienti da vari paesi extracomunitari, con l'obiettivo di costruire un **percorso personalizzato di integrazione e di autonomia**.

I ragazzi vengono accompagnati nella vita quotidiana, nell'apprendimento della lingua italiana e nella costruzione di relazioni significative. In particolare, le due Comunità gestiscono i rapporti con i servizi sanitari e sociali territoriali, sostengono i rapporti con le famiglie d'origine, seguono le procedure per il permesso di soggiorno o la richiesta di Asilo Politico, attivano corsi d'italiano per i minori stranieri in stato d'abbandono, favoriscono interventi di socializzazione e di gestione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali) ed accompagnano i

ragazzi nel proprio percorso formativo, lavorativo e di crescita.

Per garantire un percorso di supporto e accompagnamento all'autonomia nel delicato passaggio all'età adulta, la Cooperativa ha ideato e realizzato fin dal 2022 una terza struttura residenziale, a Senigallia, rivolta in questo caso ai neomaggiorenni in uscita dai percorsi di comunità: **Casa Amal**, termine che in arabo significa speranza.

Si tratta di un appartamento di civile abitazione destinato ad accogliere cinque ragazzi neomaggiorenni che nell'ambito del Sistema SAI sono accompagnati nel percorso di integrazione economica, lavorativa, abitativa e sociale e supportati sotto il profilo della tutela della salute e della tutela legale. A completamento del percorso avviato, nel 2025 è stato aperto sempre a Senigallia un secondo appartamento, **Casa Kairò**, che accoglie 4 ragazzi neomaggiorenni.

Questo servizio, che si articola in due Comunità educative per minori migranti soli e due Appartamenti di sgancio per neomaggiorenni, è finanziato interamente da fondi del Ministero dell'Interno e gestito nell'ambito di due progetti del Sistema na-

zionale SAI di titolarità dell’**Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”** (SAI 1411) e del **Comune di Ancona** (SAI 552), in collaborazione con altre cooperative: **Res, Lella, Vivere Verde, Polo 9.**



Tipologia del servizio	Comunità residenziali per minori stranieri non accompagnati e Appartamenti di sgancio per neomaggiorenni
Beneficiari totali	45 (15 presso orizzonte, 24 presso aurora, 6 Casa Amal e Casa Kairò)
Lavoratori dedicati	32
Ore di lavoro dedicate	27.899
Altre figure coinvolte	2 volontari 2 operatori in servizio civile universale e 4 tirocinanti, impegnati rispettivamente in attività di insegnamento dell’italiano come lingua seconda, in ambito psicologico, nell’assistenza socio-sanitaria come Operatore Socio-Sanitario (OSS) e in attività di arteterapia

Il viaggio a Napoli della Comunità “L’Orizzonte”: il turismo, l’arte e la bellezza come strumenti di cittadinanza e comunità.

L’8 e 9 novembre 2025 i ragazzi della Comunità Orizzonte hanno realizzato un viaggio a Napoli in occasione del Festival di Cinema del Sociale e della Salute Mentale - Premio Fausto Rossano, giunto nel 2025 alla sua undicesima edizione dal titolo “UMANAmente”. L’iniziativa è stata promossa ed organizzata dal Progetto SAI 552 del Comune di Ancona per presentare presso il Teatro Bolivar di Napoli il video “Sulla parola dignità umana”, realizzato da Caterina Fattori con il contributo dei ragazzi e dell’équipe di progetto e selezionato tra i finalisti della sezione Laboratori. Il viaggio è stato organizzato per vivere oltre all’esperienza del Festival anche quella della visita della città, coinvolgendo complessivamente un gruppo di 48 partecipanti tra ragazzi, accompagnatori e rappresentanti del Comune di Ancona. Dalla Comunità Orizzonte sono partiti 10 ragazzi, accompagnati dal coordinatore e due educatrici.

Un’esperienza in continuità con il percorso avviato a fine 2024 quando, da un’idea della Comunità Orizzonte, è stato organizzato un viaggio a Venezia per visitare la Biennale d’Arte “Stranieri Ovunque” che ha coinvolto entrambe le comunità residenziali della Cooperativa, 22 ragazzi e 4 accompagnatori. Grazie alla ricercata colla-

borazione dell’Ente Biennale, i ragazzi hanno visitato i padiglioni dell’esposizione e partecipato a laboratori dal forte valore educativo e terapeutico, volti a favorire l’elaborazione dei vissuti migratori e a rafforzare i legami del gruppo. L’esperienza di Venezia è stata talmente positiva che dopo poche settimane il gruppo dell’Orizzonte si recò anche a Napoli per l’edizione 2024 del Festival Rossano.

Si può affermare che grazie a queste esperienze **è nata un’attenzione alla dimensione** del viaggio nella pratica educativa come situazione trasformativa e generativa in cui i ragazzi passeggiano per città come Venezia e Napoli non più come migranti ma come turisti curiosi e partecipi, desiderosi di conoscere e vivere la bellezza di queste straordinarie città e di vivere le esperienze ricreative, culturali, sociali e di comunità che queste offrono.



• **Centri estivi e colonie marine**

Anche nel 2025 la Cooperativa ha attivato i servizi di centri estivi e di colonie marine, allo scopo di rispondere ad una duplice esigenza: quella dei bambini di avere un’occasione per vivere un momento di **condivisione, crescita e divertimento** con i loro pari, quella delle famiglie di individuare nel periodo di chiusura estiva delle scuole un **contesto di riferimento sicuro** per i propri figli.

Il servizio delle colonie marine ha visto coinvolti bambini 6-12 anni dei territori che ricadono nell’ATS 8, in particolare Corinaldo e Castelleone.

Il servizio dei centri estivi ha coinvolto bambini frequentanti la scuola dell’infanzia (3-5 anni) e della scuola primaria (6-11 anni) dei comuni di Senigallia, Mondavio, Fratterosa e Monteporzio.

Le programmazioni sono state differenziate in base all’età dei bambini e al contesto che li ha accolti, tutte hanno perseguito l’obiettivo di offrire agli stessi un ambiente educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi, garantendo un contesto ludico e al tempo stesso di **apprendimento**.

Anche nel 2025 il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto in compartecipazione dalle Amministrazioni Comunali coinvolte e dalle famiglie del territorio che hanno usufruito di questo servizio.

Tipologia del servizio	Centri Estivi e Colonie Marine
Beneficiari totali	710 (420 dalle colonie estive dell’ATS 8, 110 delle materne estive di Senigallia e indicativamente 180 dagli altri Comuni)
Lavoratori dedicati	50
Ore di lavoro dedicate	5.747

• **Servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare:**

Il servizio di assistenza scolastica e domiciliare si rivolge ai minorenni (0-18) del territorio dell’Ambito Territoriale Sociale 8, nello specifico ai residenti dei Comuni di Trecastelli e Senigallia. Per il servizio di assistenza educativa scolastica, la Cooperativa è in ATI con la **Coop. Soc. H Muta**, che ne è capofila; per il servizio di educativa domiciliare invece, Casa della Gioventù rientra in un catalogo territoriale consultabile dall’utenza. I servizi sono garantiti e gestiti da una **equipe di professionisti** (psicologo, educatori professionali e OSS) che svolge il proprio lavoro: a scuola, come **supporto didattico e relazionale** ai bambini/ragazzi a cui vengono riconosciuti dal servizio referente del Sistema Sanitario Nazionale determinati deficit; presso il domicilio dei bambini/ragazzi stessi, in continuità con il loro percorso scolastico.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tipologia del servizio	Servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare
Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati	17
Ore di lavoro dedicate	3.567



• **Servizio di consulenza e trattamento per l'età evolutiva "A Piccoli Passi"**

il servizio offre **consulenza e trattamenti specialistici a favore di minori con difficoltà evolutive e delle loro famiglie**, in particolare interventi educativi, didattici, sanitari e di potenziamento e supporto delle difficoltà che possono emergere durante lo sviluppo. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo nel lavoro attraverso indicazioni, suggerimenti e supporto, affinché gli interventi possano avere continuità nella vita quotidiana e ottenere il massimo del loro effetto.



Concretamente il servizio si sostanzia in:

- Interventi educativi individuali e in piccoli gruppi
- Metodo di studio e supporto didattico individuale e in piccoli gruppi
- Rieducazione del gesto grafico e della letto-scrittura
- Potenziamento dell'attenzione e degli apprendimenti
- Training cognitivo-motorio
- Consulenza e trattamento logopedico
- Consulenza e trattamento neuro-psicomotorio
- Consulenza e trattamento psicologico, psicologia individuale e familiare
- Consulenza alla famiglia e supporto educativo alla genitorialità
- Formazione per educatori, insegnanti e genitori
- Progetti di prevenzione



Il servizio, autorizzato come studio professionale abilitato alla diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento, si compone di un gruppo multispecialistico che lavora in team per favorire la visione globale del bambino e offrire risposte personalizzate per lui e la sua famiglia, in relazione al suo bisogno e alla sua fase di sviluppo: una logopedista (difficoltà di linguaggio e di comunicazione), una neuro-psicomotricista (difficoltà neuromotorie, cognitive e attentive), due psicologi psicoterapeuti (difficoltà emotive, relazionali e comportamentali), una psicologa psicoterapeuta che ricopre il ruolo di responsabile sanitario del servizio (accoglienza e accompagnamento delle famiglie e supervisione dei trattamenti), due pedagogiste (difficoltà di apprendimento e training su funzioni specifiche). Il servizio, per la parte di presa in carico delle situazioni, è stato interamente finanziato dalle famiglie che vi si sono rivolte. La Cooperativa ha invece beneficiato di finanziamenti esterni per le attività di formazione, nello specifico:

- Progetto APP-SCUOLA: progetto di formazione di genitori e insegnanti per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, commissionato dall'IC Marchetti di Senigallia;

- Percorsi di formazione/supporto alla genitorialità su varie fasce d'età (0-6, 6-11, 11-17) sostenuti dai comuni di Chiaravalle e Belvedere Ostrense.

Tipologia del servizio	A Piccoli Passi
Beneficiari totali	177
Lavoratori dedicati	8
Ore di lavoro dedicate	4.612

• **Centro per le famiglie**

Progetto finanziato dalla Regione Marche, tramite il Fondo Famiglia, che si colloca all'interno della rete dei servizi rivolti alle famiglie residenti nei Comuni dell'ATS 8 con figli da 0 a 18 anni, comprese famiglie monoparentali, giovani coppie, famiglie immigrate e altri nuclei familiari che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o desiderano approfondire aspetti legati alla famiglia e alla crescita dei figli. L'obiettivo è quello di **sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi passaggi e problemi evolutivi della vita familiare**, offrendo loro diversi servizi gratuiti:

- sportello informa famiglie
- tempo per bambini e famiglie
- servizi di consulenza sullo sviluppo
- servizi di mediazione familiare
- servizi di sostegno psicologico
- percorsi psicoeducativi per genitori
- servizio "spazio neutro"

Anche in questo caso si è ridotta la frammentazione delle risorse presenti sul territorio e si sono raggiunte molte famiglie in breve tempo.

Tipologia del servizio	Centro per le famiglie
Beneficiari totali	108 famiglie
Lavoratori dedicati	23
Ore di lavoro dedicate	1.174

• **Care leavers**

Progetto territoriale, rivolto all'ASP 9, all'ATS 8 e, da maggio 2025, all'ATS 11 che promuove l'**autonomia di ragazzi e le ragazze neomaggiorenni** che hanno vissuto parte della loro infanzia presso una struttura di accoglienza residenziale o presso una famiglia affidataria; concretamente il progetto li sostiene tramite attività individuali e di gruppo, accessibili fino al ventunesimo anno di età. Il progetto è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tipologia del servizio	Care leavers
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati	4
Ore di lavoro dedicate	1.576

Progettualità di sviluppo sperimentali

Oltre a questi servizi l'Area Minori e Famiglie nel 2025 ha gestito e avviato anche delle progettualità di sviluppo sperimentali, in risposta alle esigenze che sono emerse dal territorio:

• Percorsi autonomia - young:

in continuità con i percorsi di autonomia per la futura vita adulta già attivi all'interno dell'area disabilità, è stato studiato e lanciato un progetto sperimentale che mira alla costruzione e al sostegno delle **autonomie personali, relazionali, sociali, pratiche e di vita quotidiana** di minori con disabilità in fascia adolescenziale, attraverso uno spazio settimanale di gruppo per i ragazzi condotto da educatrici esperte e uno spazio mensile per i genitori condotto da una psicologa senior nel lavoro con la disabilità. Nel 2025 è stato attivato un primo gruppo nell'ambito del progetto "Il mio è un diritto"; si conta di dargli continuità nel 2026 attraverso il finanziamento privato delle famiglie.

• Prossima fermata FUTURO II

Azioni di mentoring e orientamento per studenti a rischio dispersione scolastica e nuclei familiari (A.S. 2024/2025): avviato a dicembre 2024 e terminato

a giugno 2025 è giunto alla seconda edizione. Il progetto è stato rivolto a giovani studenti (14 – 20 anni) dell'IPSIA di Senigallia - uno dei principali Istituti di Istruzione superiore di secondo grado del territorio per numero di iscritti e per complessità dell'utenza – ed ha previsto attività di **orientamento e sostegno psicologico finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica**. Il progetto ha permesso di dare continuità al lavoro svolto nella prima edizione, beneficiando di un'ulteriore tranche di risorse a valere sui fondi del PNRR. La Cooperativa ne è stata soggetto attuatore in autonomia, operando tuttavia in rete con altre realtà del territorio, fra cui la **Fondazione Caritas Diocesana** e la **Coop. Sociale Polo 9** di Ancona.

• MATCH

Modelli di alleanza territoriale per il coordinamento e il lavoro: il progetto avviato nel 2025, ha l'intento di promuovere un **modello comunitario e collaborativo**, migliorare l'**alleanza territoriale** e utilizzare **approcci generativi** (partecipazione attiva, co-progettazione, responsabilizzazione) all'interno di percorsi innovativi di accompagnamento al lavoro ed è rivolto a 90 destinatari della fascia 14-65 anni in condizione di working poor, di studenti in dispersione scolastica o di NEET. Partner operativi: **Un-**

Undicesima Ora Cooperativa Sociale (capofila), **Agenzia per il Lavoro Riwork, Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”** (capofila della cabina di regia per la presa in carico dei destinatari), **Istituto Superiore “Padovano Corinaldesi”, Fondazione Caritas Senigallia ETS**. Partner sostenitori: **Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi e Confindustria Ancona**. Il progetto è stato finanziato da Cariverona.

• Family Friendly

(Bando Regione Marche FSE+ 2021-2027)

Progetto avviato nel 2025 e con conclusione prevista a luglio 2026, è nato su proposta di **Welfarebit srl** – operatore specializzato in welfare aziendale – che ha coinvolto la Cooperativa, in qualità di soggetto erogatore di servizi sociali, all’interno di un’Associazione Temporanea di Impresa (ATI). I beneficiari sono le lavoratrici dipendenti delle aziende aderenti all’iniziativa – **Pierpaoli S.r.l., Clever Style S.r.l. e Undicesima Ora scs onlus** – con particolari carichi familiari, ovvero figli minori nella fascia 0-14 anni e/o familiari anziani o disabili a carico. L’obiettivo è rispondere ai loro **bisogni di conciliazione vita-lavoro** attraverso un ventaglio di servizi dedicati: interventi socio-educativi e di sostegno, baby-sitting, aiuto compiti, accompagnamento educativo per i

minori e assistenza tramite Operatori Socio-Sanitari (OSS) per i familiari non autosufficienti.

Il progetto è finanziato nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Interventi di Family Friendly nelle imprese della regione Marche” (DGR n. 1620 del 16.11.2023, PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, OS 4.c), che destina complessivamente 2 milioni di euro al sostegno di forme organizzative del lavoro più flessibili e a misura di famiglia. In questo quadro, *la Cooperativa svolge il ruolo di erogatore qualificato di servizi socio-educativi a favore delle lavoratrici destinatarie, contribuendo a costruire un modello integrato pubblico-privato di welfare territoriale.*

• Terre Educanti

Il progetto è terminato nell’anno 2025 e ha posto al centro la **rete territoriale** come risorsa a **supporto dei bisogni educativi del territorio**. Il progetto si è rivolto ai minori della fascia 0-17 anni residenti nell’ATS 8 ed è stato realizzato in partenariato con la **Cooperativa Sociale H Muta, la Fondazione Caritas, l’Associazione Next, l’Associazione Le Rondini e l’Istituto Comprensivo “M. Giacomelli”**. Finanziato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'azione si è articolata attraverso la costituzione di un tavolo di co-progettazione permanente, composto da 8-10 realtà del privato sociale e del pubblico dell'ATS 8, con un duplice obiettivo: da un lato la costruzione di **patti educativi di comunità**, dall'altro la rilevazione dei bisogni educativi del territorio attraverso il **coinvolgimento diretto dei beneficiari**, secondo una logica di empowerment.

L'esperienza ha prodotto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa territoriale che coinvolge tutte le realtà che hanno preso parte al progetto, garantendo continuità alla rete costruita nel corso dell'attuazione e che permetterà di continuare a generare impatto sul territorio.

• Educare Insieme “#Stiamo in rete”

Progetto terminato ad ottobre 2025, ha visto coinvolti 160 minori. Il progetto ha previsto interventi coordinati e co-progettati con altre realtà del privato sociale e del mondo associativo a livello regionale, per offrire in modo capillare **attività a supporto di ragazzi (11 – 17 anni) e famiglie in condizione di povertà educativa**. Il progetto è stato in partenariato con due altre cooperative: **la Coop. Sociale di San Benedetto del Tronto Casa Lella** e **la Coop. Sociale Nuovi Orizzonti di Pesaro** ed è stato so-

stenuto da fondi ministeriali. L'opportunità ha permesso di rilevare i bisogni dei ragazzi del territorio, per offrire loro **opportunità di socializzazione e confronto** mirate e utili.

• Il mio è un diritto

Progetto anch'esso impattante sull'età evolutiva, rivolto a minori (0 – 17 anni) in condizioni di svantaggio economico, fragilità e/o disabilità, al fine di sostenere le famiglie nella crescita dei figli attraverso molteplici azioni, dal contributo economico a supporto di attività esterne ad **interventi educativi finalizzati all'autonomia e all'inclusione dei bambini**, passando per percorsi di accompagnamento psicologico ai genitori. Anche questo progetto è sostenuto dal Fondo Con i Bambini e portato avanti in partenariato con la **Coop. Sociale Papa Giovanni XXIII** e la **Coop. Sociale Polo 9** di Ancona. Il progetto ha favorito la nascita di una **rete tra i servizi per i minori con disabilità del territorio**, e l'apertura di uno **sportello gratuito di consulenza e orientamento per le famiglie**.

• Progetti FAMI

Dal 2024 la Cooperativa ha avviato alcune progettualità sperimentali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) dell'Unione Europea, poi proseguite e rafforzate nel corso del 2025. Tali progettualità hanno una ricaduta strategica in termini di **sviluppo della rete con attori istituzionali e del privato sociale**, sia a livello nazionale che regionale, e di accreditamento della Cooperativa come riferimento sulle tematiche della **tutela volontaria e dell'affido**. Il 16 giugno 2025 è stato avviato il primo progetto FAMI locale di cui la Cooperativa è partner operativo, a seguito della partecipazione a un bando di co-progettazione a fine 2023.

• Progetti FAMI ancora in essere nel 2025:

• FAMI 1038

Progetto di monitoraggio dell'Istituto della Tutela Volontaria, promosso a livello nazionale dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e gestito in partenariato con la **Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS**, il **Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti (CNCA)** e l'**Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali ETS (IPRS)**. Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, promuove il ruolo del tutore volontario e ne facilita

le funzioni attraverso lo **sviluppo e consolidamento della rete strategica** per la presa in carico dei MSNA con il **Tribunale per i Minorenni** e il **Garante Regionale per l'Infanzia**, i soggetti istituzionali che si occupano di accoglienza di minori stranieri non accompagnati. La Cooperativa realizza le attività nella Regione Marche in quanto membro di CNCA e partecipa a tutti gli organismi di raccordo nazionale con i soggetti del partenariato.

• FAMI 1055

Progetto di promozione dell'istituto dell'affido di minori stranieri non accompagnati, gemello del precedente e basato sulla medesima rete di partenariato. Si rivolge agli enti locali del S.A.I. (Sistema di accoglienza e integrazione), per accompagnarli nella **promozione efficace degli affidi familiari** e facilitare lo **scambio di expertise** tra enti del terzo settore. Casa della Gioventù ha partecipato agli organismi di raccordo a livello nazionale che hanno coinvolto oltre alla rete di **CNCA** e **Fondazione Don Calabria** anche l'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. A livello locale sono stati coinvolti l'**Unione dei Comuni**, il **Comune di Jesi** e il **Comune di Ancona**.

• **FAMI locale 644**

Denominato “Homelink” avrà durata complessiva di 30 mesi fino a dicembre 2027. Capofila del progetto è l’**Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”** mentre i partner operativi sono Casa della Gioventù e **Fondazione Caritas Senigallia**. Il progetto consente di avere risorse umane, tecniche, economiche e di rete aggiuntive a supporto dei percorsi di autonomia abitativa dei neomaggiorenni in uscita dai progetti SAI e di sviluppare competenze ed esperienze strategiche nel campo del Community Matching, metodologia promossa da UNHCR con la Cooperativa CIAC di Parma e Refugee Welcome Italia.



Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (M&F)
Lavoratori dedicati	63
Ore di lavoro dedicate	6.596

Area Salute Mentale

I servizi dedicati alla salute mentale, progettati in una logica di vicinanza e ascolto, hanno l'obiettivo di sostenere le persone in situazioni di fragilità psichica promuovendo percorsi di cura, relazione e benessere psicologico. Essi si caratterizzano come **spazi di accoglienza, consulenza e accompagnamento, in cui al centro dell'attenzione vi è la persona**. L'approccio integrato e relazionale permette di rispondere a bisogni complessi in modo flessibile e accessibile, valorizzando sia la dimensione individuale che quella familiare e comunitaria.

Una particolare attenzione viene posta dalla Cooperativa alla qualità del lavoro dell'équipe multidisciplinare che gestisce i servizi, nella convinzione che solo collaborando si possa costruire una risposta professionale capace di generare cambiamento.

Attività e servizi dell'area Salute Mentale

• Centro di Psicologia Solidale

Il CPS offre servizi di consulenza e di psicoterapia individuale, familiare e di coppia, come anche sostegno psicologico a famiglie e gruppi in diffi-

coltà, oltre a promuovere sul territorio progetti di **consulenza, formazione e sensibilizzazione** sul tema della salute mentale adulta. I servizi hanno costi sostenibili e si propongono come **servizi privati solidali ed accessibili**, in risposta alla crescente domanda di aiuto in un momento di particolare crisi economica e sociale.

L'équipe che gestisce e coordina questi servizi si compone di cinque psicoterapeute esperte nel lavoro clinico, specializzate nei vari settori di intervento.

Nel corso degli anni diverse realtà territoriali – come l'Unione dei Comuni – hanno sostenuto il servizio, compartecipando economicamente ai servizi offerti dal Centro realizzando attività specifiche. Da alcuni anni e anche per il 2025, il servizio si conferma interamente finanziato dalle persone che vi si sono rivolte. Nel 2025 il numero dei beneficiari è più che raddoppiato, passando da 62 a 156.

Tipologia del servizio	Centro di Psicologia Solidale
Beneficiari totali	156
Lavoratori dedicati	6
Ore di lavoro dedicate	1.478



• **Servizio Sollievo**

Questo servizio è nato nel 2003 quale progetto innovativo promosso dai **Comuni dell’ATS 8** in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale Area Vasta n. 2 di Senigallia e in ATI con la **Coop. Soc. H Muta**.

Il suo focus è sulle persone con disagio psicosociale e sulle loro famiglie; questi soggetti beneficiano, grazie al Servizio Sollievo, di un’ équipe itinerante composta da psicologi e educatori che operano sul territorio in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei Comuni e del **Dipartimento di Salute Mentale**, sotto la supervisione di psicologi e di medici psichiatri.

Attraverso questo servizio si intende innanzitutto **ascoltare e sostenere i soggetti con disagio psico sociale e le loro famiglie**; avviare e promuovere **nuove occasioni di socializzazione, integrazione e crescita sul territorio**. Da questi obiettivi primari deriva un ulteriore beneficio, indiretto ma altrettanto importante: il **sollievo per le famiglie caregiver** di queste persone, spesso investite e travolte dal carico psicologico.

In tre Comuni del territorio - Ostra, Senigallia e Serra De’ Conti – vi sono punti di accoglienza e ascolto, ai quali i soggetti interessati possono rivolgersi per richiedere colloqui di ascolto e sostegno; oltre a ciò, tramite gli sportelli fisici il Servizio Sollievo organizza e gestisce altri interventi come visite domiciliari, gruppi di auto mutuo aiuto e uno sportello per l’IPS (Individual Placement Support – Supporto per il Collocamento Individuale).

Sempre grazie al Servizio vengono poi avviate attività volte all’integrazione sociale dei soggetti a rischio marginalità ed esclusione sociale, grazie alla collaborazione con le realtà territoriali esistenti, quali laboratori artistici e ricreativi, attività sportive, gite ed escursioni, occasioni di svago e socializzazione.

Tipologia del servizio	Sollievo
Beneficiari totali	134
Lavoratori dedicati	1
Ore di lavoro dedicate	1.504

Area Inserimento Lavorativo

Si tratta dell'Area in cui vengono identificate le attività che afferiscono alla componente Cooperativa di Tipo B e che favoriscono l'**inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati**.

Attività e servizi dell'Area Inserimento Lavorativo

La gestione delle mense costituisce una delle attività dell'Area e riguarda **una mensa scolastica pubblica** nel comune di Castelleone di Suasa per la scuola materna e le scuole elementari. Le attività si articolano nella gestione degli ordini delle derrate, nella preparazione dei pasti e nel porzionamento.

Tipologia del servizio	Mense
Lavoratori dedicati	5
Ore di lavoro dedicate	2.190

L'altra attività riguarda la **gestione delle pulizie**, che nel 2025 conta 63 commesse attive tra **utenti privati, aziende, enti pubblici ed enti di terzo settore**.

Tra gli utenti privati, le pulizie per le strutture ricettive assumono un peso rilevante, pur essendo legate alla stagionalità. Nel corso del 2025 si è rafforzata la collaborazione con un agriturismo di Arcevia e con degli appartamenti in affitto a Corinaldo e Mondavio.

Importante anche la collaborazione con la **Coop. Soc. Vivere Verde Onlus** di Senigallia per le pulizie degli uffici della stessa nelle sedi territoriali di Falconara e Jesi. Continua la collaborazione con diverse associazioni sportive di Corinaldo per la pulizia del palazzetto dello sport e anche il servizio di pulizie al centro di accoglienza Alle Terrazze di Arcevia.

Rilevanti e in crescita le pulizie presso civili abitazioni di privati, continuative o "una tantum". I comuni dove vengono erogati i servizi di pulizia sono i seguenti: Arcevia, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra Vetere, Senigallia, Falconara Marittima, Jesi, Marotta, Mondavio, Monte Porzio, Ponte Rio di Trecastelli, Brugnetto di Trecastelli, Trecastelli, Ostra, Fano.

I COMUNI DOVE VENGONO EROGATI I
SERVIZI DI PULIZIA SONO I SEGUENTI:



Tipologia del servizio	Pulizie
Lavoratori dedicati	46
Ore di lavoro dedicate	15.881

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (fatturato, patrimonio netto, capitale sociale, valore della produzione, costo del lavoro)

Dare evidenza di come la Cooperativa gestisce le proprie risorse economiche e da dove provengono i finanziamenti è un passaggio fondamentale della rendicontazione sociale. Operare senza finalità di lucro non significa prescindere da una gestione oculata: al contrario, utilizzare bene le risorse a disposizione è ciò che permette alla Cooperativa di dare concreta realizzazione a progetti capaci di generare valore per gli utenti e per la comunità nel suo insieme.

Il patrimonio netto della Cooperativa ammonta a € 403.956 ed è composto per l’80% dalle quote associative versate dai soci per un totale di € 322.700, in lieve aumento rispetto all’anno precedente.

Il risultato economico è pari a € 37.452, in aumento di oltre € 33.000 rispetto all’anno precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

	2025	2024	2025 vs 2024 %
PATRIMONIO NETTO	403.956	364.561	11%
Capitale Sociale	322.700	318.925	1%
Riserve	43.804	43.019	2%
Utile d’esercizio	37.452	2.617	1.331%
Valore della produzione	4.991.611	4.412.073	13%

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	2025	2024	2025 vs 2024 €	2025 vs 2024 %
Valore della Produzione	4.991.611	4.412.073	579.538	13%
Ricavi delle vendite	4.539.617	4.205.730	333.887	8%
Altri ricavi e proventi	451.994	206.343	245.651	119%
Costi della Produzione	4.903.044	4.358.809	544.235	12%
Personale	3.438.221	3.036.450	401.771	13%
Servizi	988.044	916.140	71.904	8%
Altri costi	476.779	406.219	70.560	17%
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	88.567	53.264	35.303	66%
Gestione finanziaria	30.827	36.159	5.332	-15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	0%
Imposte	20.288	14.488	5.800	40%
Utile d'esercizio	37.452	2.617	34.835	1.331%



Nel corso del 2025 la Cooperativa ha generato un valore della produzione pari a quasi € 5 milioni, in aumento rispetto all’anno precedente di circa +13%. Tale aumento è riconducibile sia all’aumento dei ricavi legati alle prestazioni, per un aumento dell’utenza su alcuni servizi e per un adeguamento delle tariffe applicate, sia all’aumento di Altri Ricavi e Proventi di cui si evidenzia il dettaglio nelle pagine seguenti.

I costi della produzione registrano un aumento proporzionale rispetto ai ricavi (+12%) che si concentra principalmente nelle voci di costo Altri Costi e Personale.

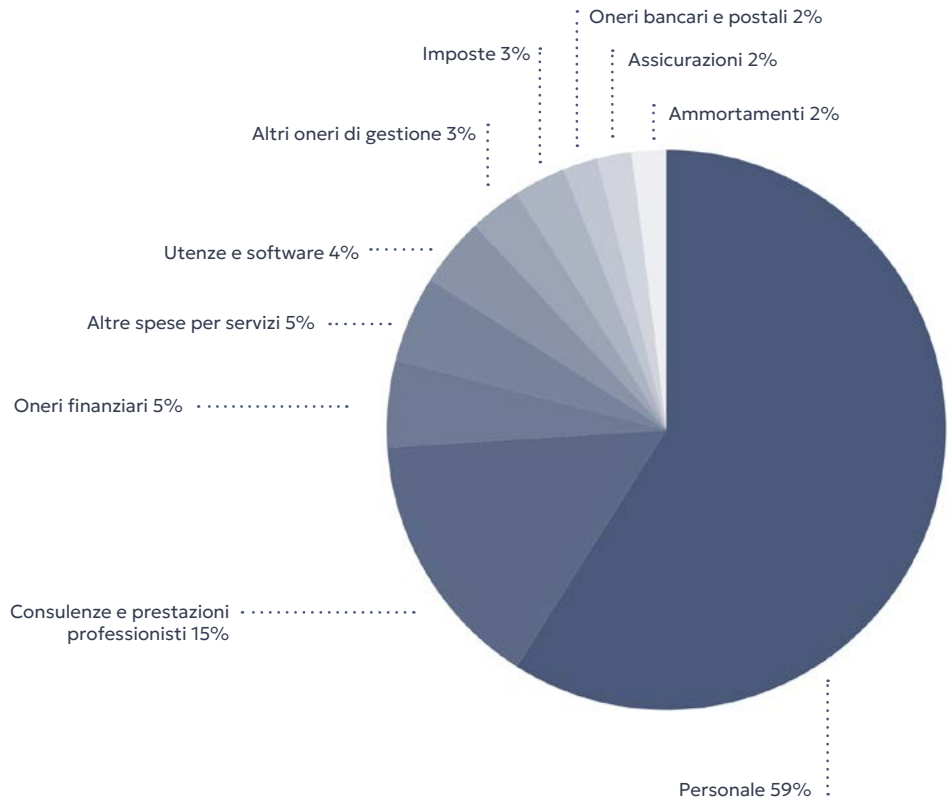
Peso % Tipologia Costi su Valore della Produzione	2025	2024
Personale	69%	69%
Servizi	20%	21%
Altri costi	10%	9%
Valore della Produzione	4.991.611	4.412.073

La composizione dei costi si caratterizza per una preponderanza del costo del personale coinvolto nelle varie attività, che si mantiene stabile intorno al 69% dei Costi della Produzione.

Per quanto riguarda i costi, circa € 615.000 (circa il 12% del Valore della Produzione) sono da riferirsi ai costi generali relativi ad attività necessarie per il sostentamento dell'intera Cooperativa. Tra queste voci si può apprezzare come le maggiori componenti di spesa siano riconducibili al costo del personale assunto (59% dei costi generali complessivi) e al costo delle consulenze e prestazioni di professionisti (circa il 15% dei costi generali complessivi).

COSTI GENERALI

- Personale
- Consulenze e prestazioni professionisti
- Oneri finanziari
- Altre spese per servizi
- Utenze e software
- Altri oneri di gestione
- Imposte
- Oneri bancari e postali
- Assicurazioni
- Ammortamenti

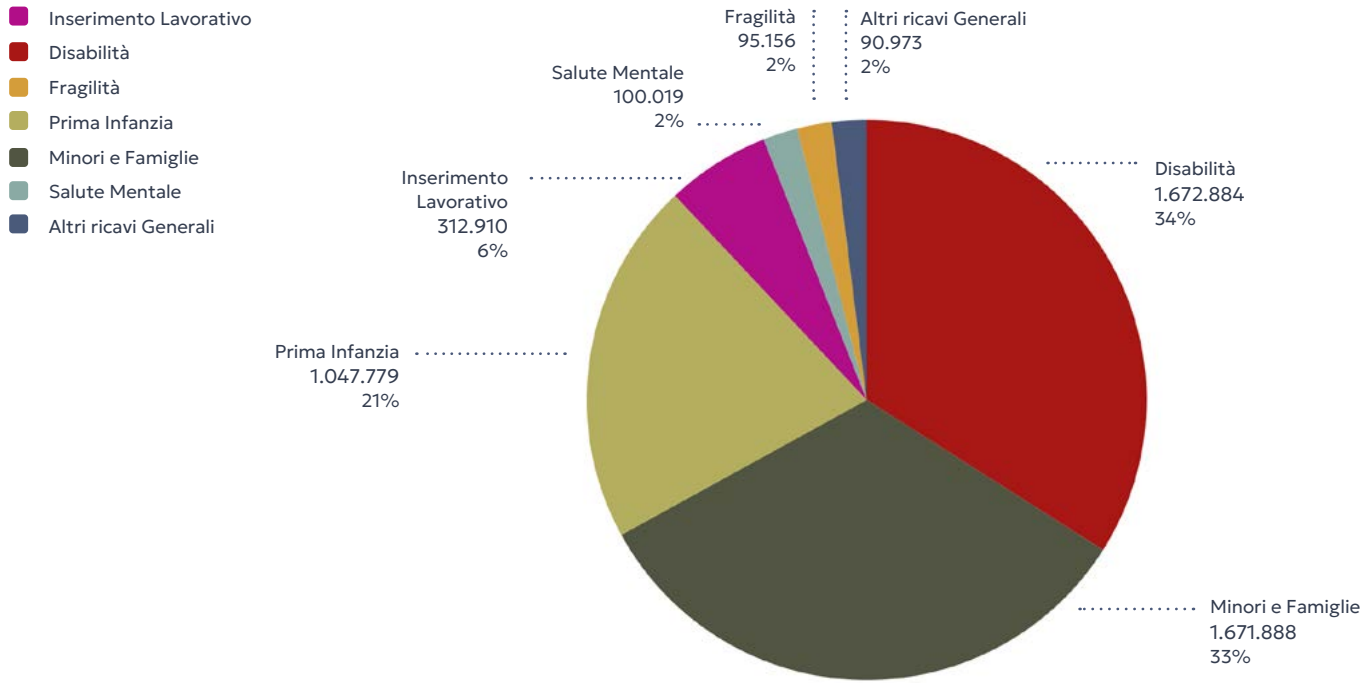




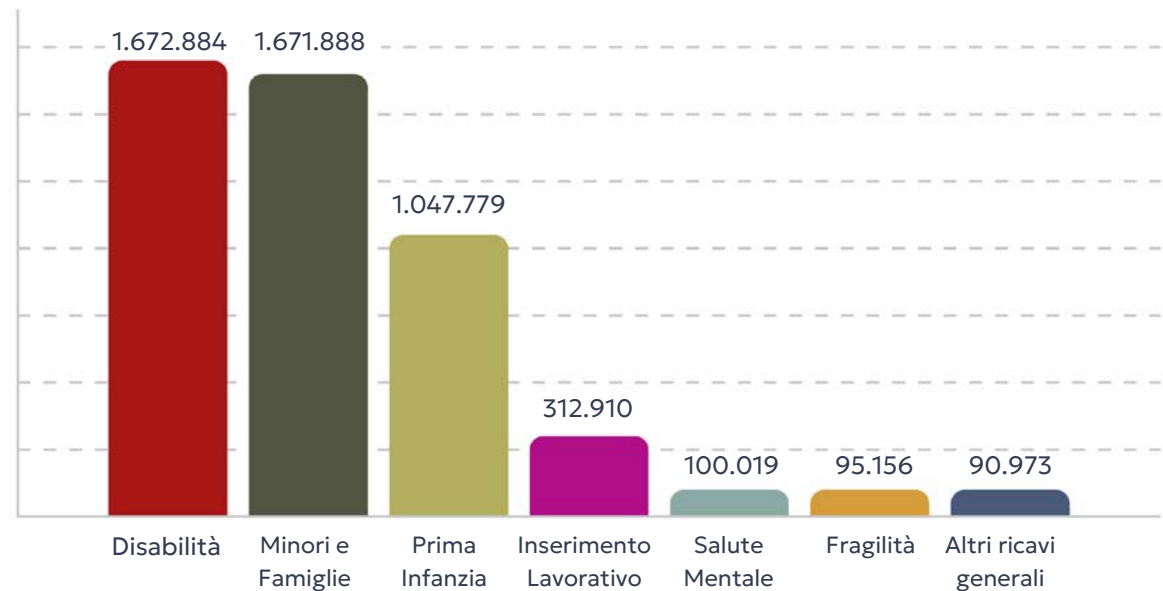
Con riferimento al valore della produzione, dei € 4,9 milioni generati, circa il 94% (+1% rispetto al 2024) è riconducibile alle attività della **Cooperativa di Tipo A**, mentre il restante 6% è riferito alla **Cooperativa di Tipo B**.

In particolare, facendo riferimento alle Aree operative (descritte nel capitolo 4), i ricavi generati da ognuna hanno contribuito alla sostenibilità della Cooperativa e delle sue numerose iniziative a sostegno del bacino di utenti.

VALORI DELLA PRODUZIONE PER AREA



VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA

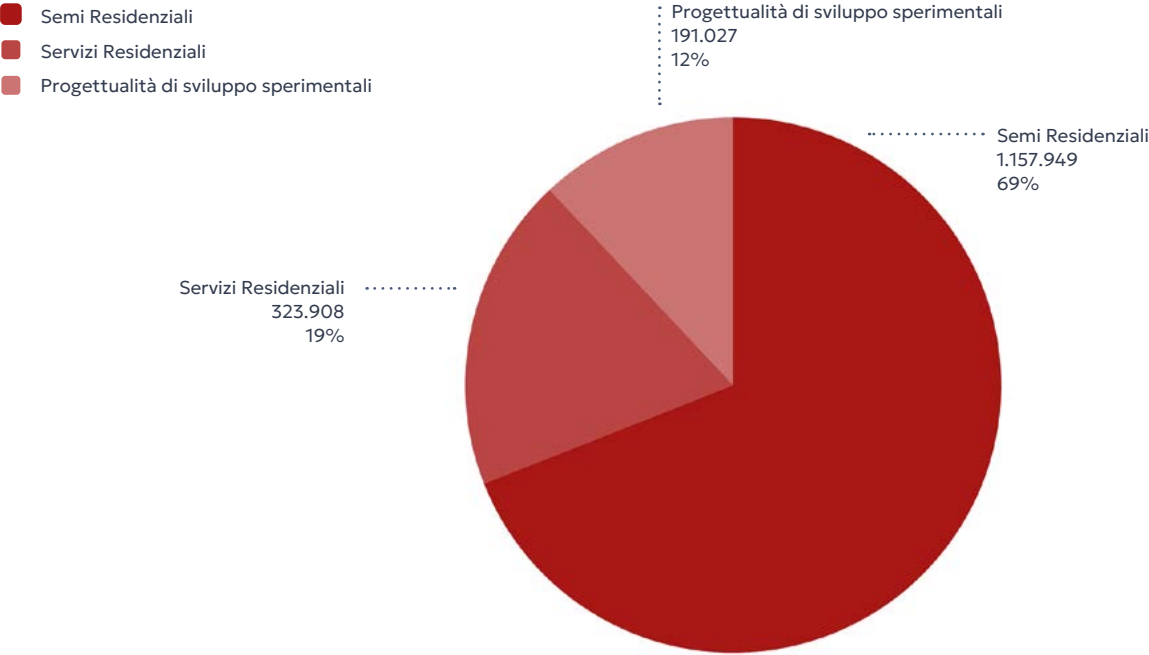


Nel 2025 l'**Area Disabilità** supera l'Area Minori e Famiglie che deteneva il primato nel 2024, diventando la prima Area per ricavi generati pari a circa il 34% del valore della produzione complessivo della Cooperativa. Seguono l'**Area Minori e Famiglie** che ha contribuito al valore della produzione per circa il 33% e l'**Area Prima Infanzia** che ha generato il 21%. Le altre Aree risultano più contenute dal punto di vista economico, ma comunque di grande impatto sociale, soddisfacendo specifiche esigenze emergenti e talvolta sperimentali.

Tutte le Aree mostrano trend di crescita rispetto all'anno precedente, in particolare quelle con le crescite più importanti sono l'**Area Disabilità** con un aumento del 23% (+ € 323.000) e l'**Area Minori e Famiglie** con un aumento del 17% (+ € 237.000).

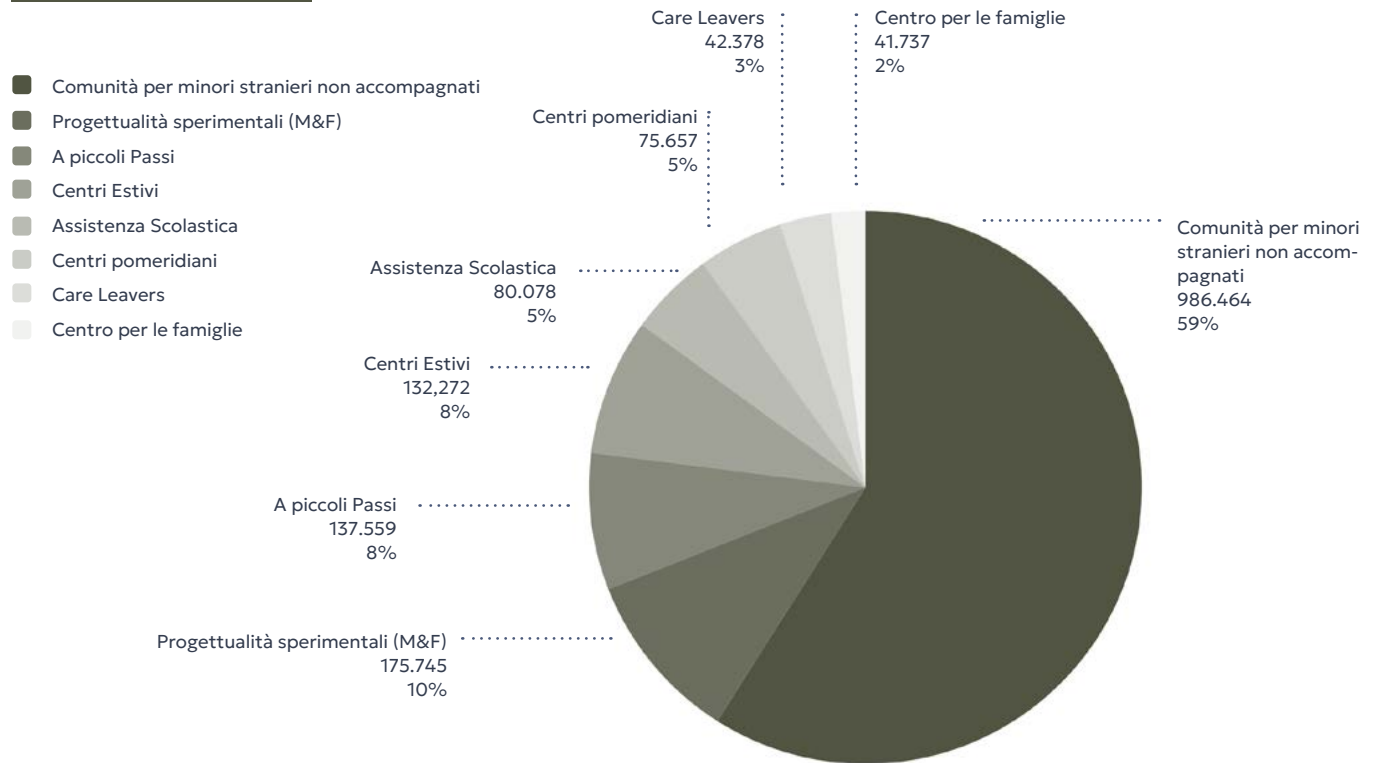


DISABILITÀ



Nell'Area **Disabilità**, i Servizi *Semi Residenziali* hanno contribuito per oltre € 1.157.000 di ricavi, pari a quasi il 70% del valore della produzione dell'Area e in aumento di oltre il 20% rispetto al 2024, seguita dai *Servizi Residenziali* che hanno generato oltre € 323.000 di ricavi, sostanzialmente in linea con il 2024. Un aumento importante, di oltre € 100.000 per le *Progettualità Sperimentali* che assumono un ruolo sempre più rilevante all'interno dell'Area.

MINORI E FAMIGLIE

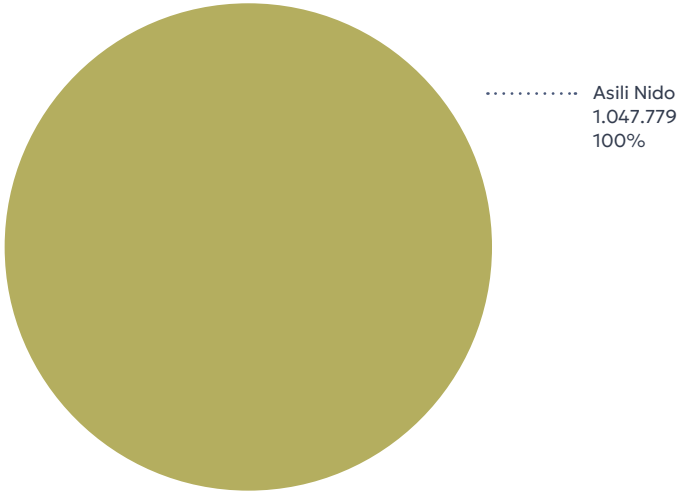


Nell'Area **Minori e Famiglie** i servizi di *Comunità per minori non accompagnati* hanno realizzato oltre € 986.000 di ricavi, pari al 59% del valore della produzione dell'Area. All'interno dell'Area, assume un ruolo di grande rilievo l'iniziativa *A Piccoli Passi* che ha generato quasi € 138.000, seguita dai *Centri estivi* che hanno generato quasi € 132.000. Un ruolo importante all'interno dell'Area Minori e Famiglie è ricoperto anche dalle *Progettualità di Sviluppo Sperimentali* che tramite diverse iniziative generano oltre € 175.000. Nel 2025, emergono come servizi consolidati di rilievo per l'Area, il *Centro per le Famiglie* e *Care Leavers* che contribuiscono ciascuno per oltre €40.000.

PRIMA INFANZIA

■ Asili Nido

L'**Area Prima Infanzia** costituisce quasi un quarto del fatturato della Cooperativa con i suoi asili ed un valore della produzione di oltre 1 milione di euro.

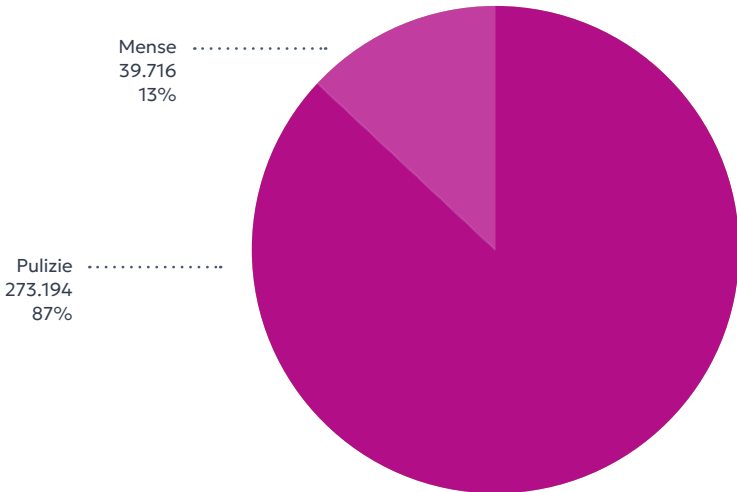


INSERIMENTO LAVORATIVO

■ Pulizie

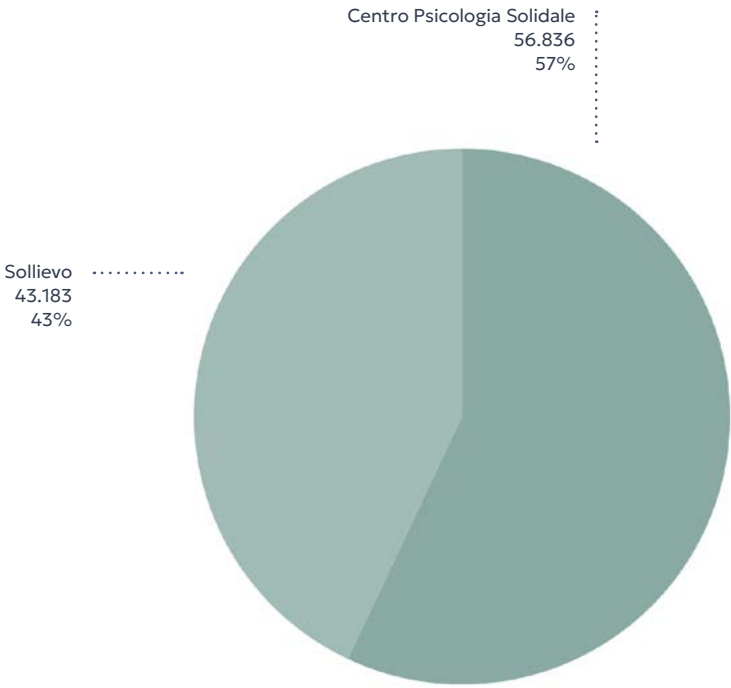
■ Mense

L'**Area Inserimento Lavorativo** ha generato ricavi per oltre € 273.000 tramite i servizi di *Pulizia* (in aumento di circa il +14% rispetto all'anno precedente), il resto attraverso la gestione delle *Mense* il cui contributo in termini di ricavi si è contratto di circa € 26.000 rispetto al 2024.



SALUTE MENTALE

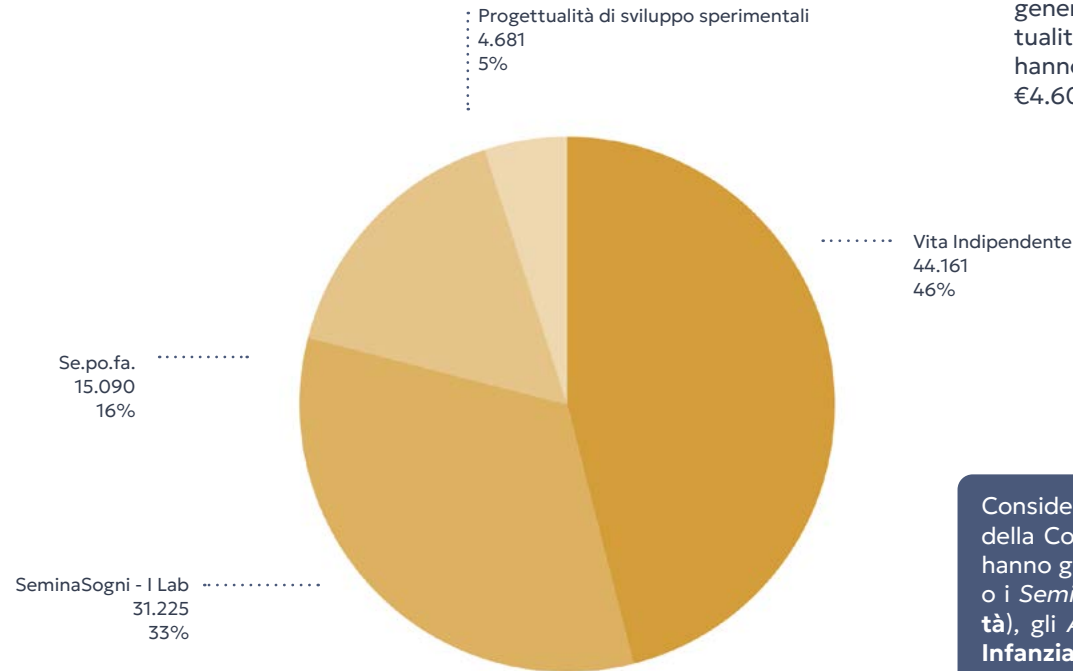
- Centro Psicologia Solidale
- Sollievo



L'Area Salute Mentale conferma il suo consolidamento e nel corso del 2025 ha generato complessivamente circa € 100.000 di ricavi, per il 57% pari a circa € 57.000 riferiti alle attività del *Centro Psicologico Solidale*, mentre la restante parte all'iniziativa *Sollievo*.

FRAGILITÀ

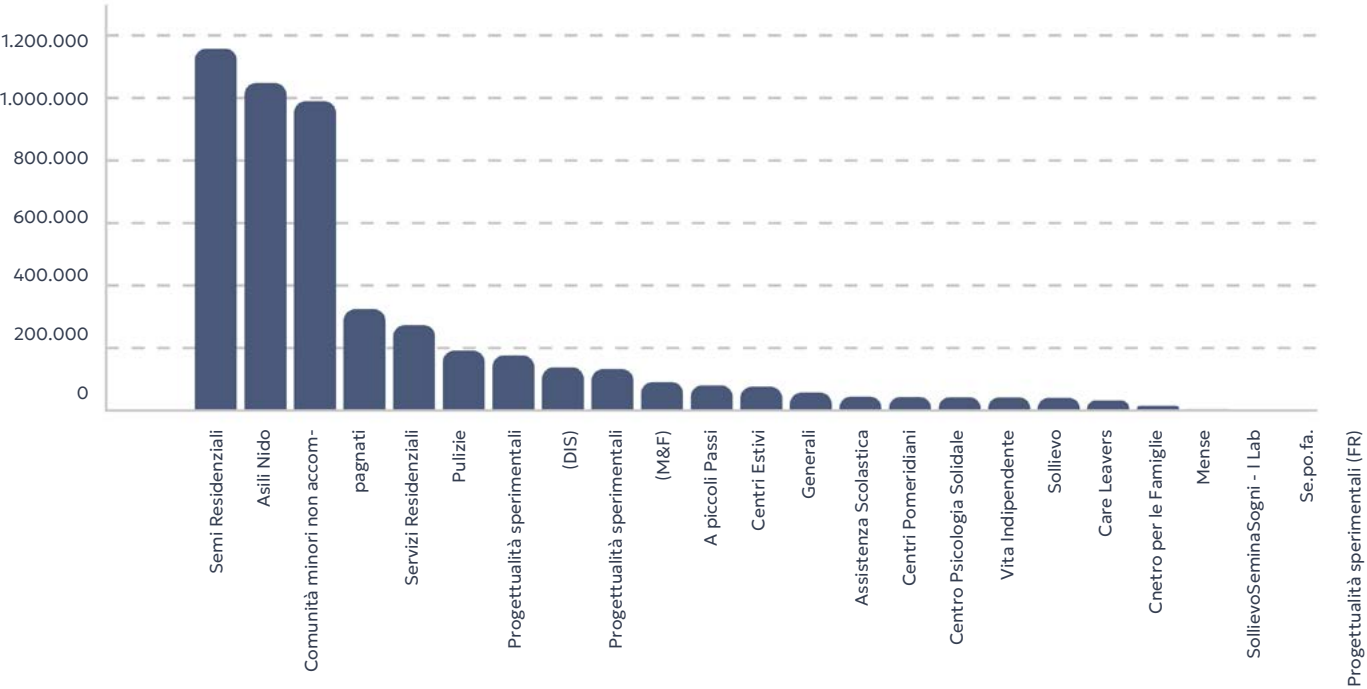
- Vita Indipendente
- SeminaSogni - I Lab
- Se.po.fa.
- Progettualità di sviluppo sperimentali



L'**Area Fragilità** ha generato tramite i servizi di *Vita Indipendente* oltre € 44.000 di ricavi, seguiti da *SeminaSogni - I Lab* con circa € 31.000 di ricavi, di cui € 25.000 legati alla vendita di bomboniere prodotte all'interno di I Lab, ed infine il *Se.Po.Fa.* con circa € 15.000 di valore generato. Nell'Area le Progettualità di sviluppo sperimentali hanno generato in totale circa €4.600 di valore.

Considerando tutte le aree della Cooperativa, i servizi che hanno generato più ricavi sono o i *Semi Residenziali (Disabilità)*, gli *Asili Nido (Area Prima Infanzia)* e le *Comunità per minori non accompagnati (Area Minori e Famiglie)*.

CLASSIFICA VALORE DELLA PRODUZIONE PER SERVIZIO





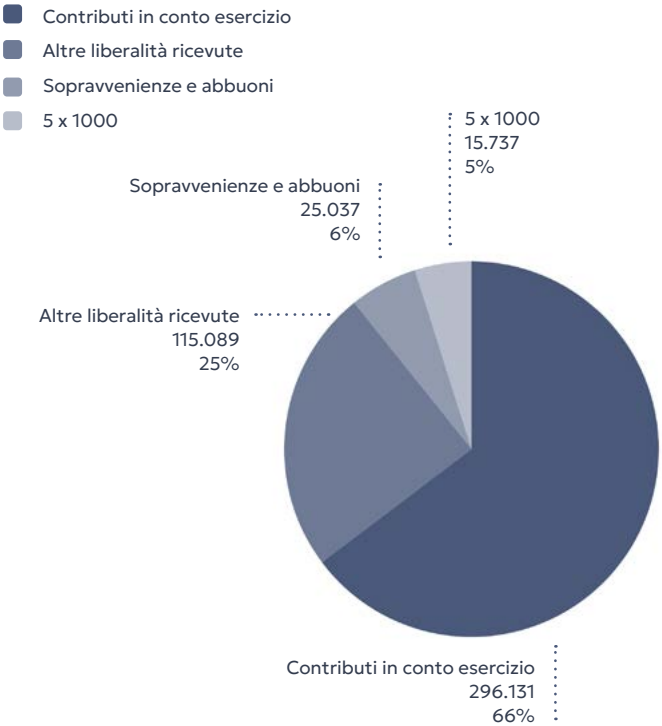
Nel 2024 il primato spettava agli Asili Nido, che nel 2025 sono stati superati dai Semi Residenziali, i cui ricavi sono aumentati in maniera importante. Al netto di questo “sorpasso”, i primi tre servizi sono gli stessi del 2024 e in maniera analoga al 2024 sostengono circa il 64% del Valore della produzione dell’intera Cooperativa.

La Cooperativa offre anche numerosi altri servizi che generano valore di fondamentale importanza per la collettività e per gli utenti, che va ben oltre la semplice rappresentazione del valore economico-finanziario.

Tra questi servizi, vanno segnalate le numerosissime Progettualità di Sviluppo Sperimentali (descritte nel capitolo 4) che, in maniera differente per ogni Area, arricchiscono l’offerta di servizi al fine nobile di **fornire soluzioni valide al più ampio numero di bisogni**, spinti dalla volontà di non lasciare nessuno indietro e di offrire un **concreto supporto alle famiglie**.

Con riferimento, invece, agli Altri Ricavi e Proventi si rileva che nel 2025 sono raddoppiati rispetto al 2024, passando da € 206.343 nel 2024 a € 451.994 nel 2025. L’aumento è riconducibile ai contributi in conto esercizio percepiti nel corso del 2025 che ammontano complessivamente a € 296.000, tra i quali hanno avuto un impatto rilevante quelli relativi ai progetti *All Inclusive* (**Area Disabilità**), *Educare Insieme* “*#Stiamo in rete*” (**Area Minori e Famiglie**), *Il mio è un diritto* (**Area Minori e Famiglie**) e *Family Friendly* (**Area Minori e Famiglie**).

ALTRI RICAVI E PROVENTI



Rispetto alle Altre liberalità ricevute si fa riferimento anche alle campagne di raccolta fondi, il cui dettaglio per quelle promosse nel 2025 è fornito di seguito al punto c).

Segnalazione da parte della direzione di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per mitigare gli effetti negativi

Nel corso dell'esercizio 2025 si confermano due criticità strutturali significative.

La prima riguarda il mancato allineamento dei tariffari pubblici con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali: se da un lato la Cooperativa applica puntualmente gli adeguamenti previsti dai contratti collettivi per garantire ai dipendenti un salario aggiornato, dall'altro le convenzioni in essere — sottoscritte anni fa con diversi enti pubblici, sia per l'erogazione dei servizi locali che per il prosieguo di progetti nazionali come il programma SAI tramite il Ministero dell'Interno — non si rivalutano automaticamente. Ne deriva uno scarto fra costi del personale e rimborso tariffario, con inevitabili pressioni sulla sostenibilità economica dei servizi coinvolti in tale meccanismo. Tra le azioni introdotte per compensare tale divario tariffario, la Cooperativa ha potenziato le attività "a mercato" — il negozio solidale

SeminaSogni, il laboratorio ILab, il servizio A Piccoli Passi e i servizi mensa — destinando la loro marginalità a coprire i costi scoperti; parallelamente, ha migliorato l'attività per le campagne di crowdfunding e ha intercettato fondi PNRR-Missione 5.

La seconda criticità riguarda il reclutamento del personale. Il settore socioassistenziale soffre — a livello nazionale e da tempo — di una carenza strutturale di candidati, acuita per la Cooperativa dalla scarsa attrattività della turnistica obbligatoria per chi lavora nelle comunità residenziali e dall'elevato livello di specializzazione richiesto a chi lavora con persone con disabilità. Per mitigare l'impatto di questi fattori intrinseci, la Cooperativa ha potenziato la sua comunicazione allo scopo di sensibilizzare un pubblico sempre più ampio sul valore professionale e sociale di queste figure.

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Per un ente del Terzo Settore l'attività di raccolta fondi rappresenta una possibilità importantissima per finanziare le proprie iniziative oltre che sensibilizzare la collettività rispetto a specifiche esigenze che si rischia possano rimanere inascoltate e insoddisfatte.

Rispetto alla raccolta fondi la Cooperativa consolida e amplifica nel 2025 il suo essere attiva, in diversi modi, e anche l'ambiente in cui opera risulta particolarmente sensibile; nel corso del 2025 sono stati raccolti circa € 115.000 a titolo di erogazioni economiche liberali, sia da privati cittadini che da aziende del territorio; queste ultime hanno contribuito anche donando articoli e beni materiali - in particolare da usare come premi per l'iniziativa *Burraco al foro* - per sponsorizzare e sostenere la Cooperativa nelle sue iniziative di raccolta fondi.

All'interno di questo Bilancio diamo evidenza dei ricavi e dei costi relativi alle raccolta fondi avviate nel corso del 2025 dalla Cooperativa:

• Due di noi

Da gennaio 2024 la Cooperativa ha avviato una campagna di raccolta fondi, attiva per tutto il 2025, legata alla realizzazione e promozione del film *“Due di Noi”* all'interno del centro diurno *“L'Aquilone”*. Nel 2025 sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 16.097 a fronte di € 9.256 di costi. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, è destinata a sostegno della prosecuzione del progetto nel 2026.

• Campagna di Pasqua 2025

Oltre alle uova di cioccolato realizzate da **Chocolate for Family**, per la campagna di Pasqua 2025 denominata *“Storie di qualità”*, la Cooperativa ha proposto per la prima volta la Box di Pasqua, sulla scia del successo delle box natalizie dell'anno precedente. La Box di Pasqua è stata proposta come una composizione di 2 o 3 pezzi, a scelta tra diversi prodotti realizzati in collaborazione con aziende locali: 1 uovo di cioccolato (**Chocolate for Family**), 1 colomba classica (**Pozzo Blend**), 1 pizza di formaggio marchigiana (**Pandefrà**). Il mix di vendita delle uova e delle box ha permesso di raccogliere fondi in denaro per un totale di € 14.117, contro € 8.464 di costi relativi. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono stati destinati ad atti-

vità di interesse generale e al sostegno di attività educative per persone fragili.

• **Burraco al Foro**

L'iniziativa "Burraco al Foro" è un evento annuale di solidarietà organizzato dalla Cooperativa Sociale Casa della Gioventù presso il Foro Annonario di Senigallia, allo scopo di raccogliere fondi a favore del progetto Se.Po.Fa. L'evento coinvolge centinaia di partecipanti e numerosi sponsor locali, sottolineando l'importanza della solidarietà e dell'inclusione sociale. Durante l'edizione 2025, la Cooperativa ha raccolto fondi in denaro per un totale di € 4.313 che, al netto del totale delle spese sostenute (circa € 297), sono stati destinati al servizio *Vita Indipendente* dell'**Area Fragilità**.

• **Campagna Natale 2025**

Per la campagna di Natale 2025 denominata "40° *Storie di qualità*", la Cooperativa ha realizzato una Box dedicata ai 40 anni di attività di Casa della Gioventù al cui interno sono stati inseriti prodotti di eccellenza locale: 1 panettone realizzato da **Pozzo Blend**, 1 torrone in edizione limitata realizzato da **Chocolate For Family**, 1 bottiglia di spumante brut dell'**Azienda Agricola Federico Mencaroni**, 1 confezione di tagliatelle a marchio **Metodo Massi – Pa-**

sta Superiore, 1 confezione di snack salati **Patatas Nana**, 1 confezione di sugo di pesce a firma dello chef con 2 stelle Michelin **Moreno Cedroni**. All'interno della Box è stato inserito anche un gadget dedicato al 40° anno della Cooperativa realizzato dagli abili artigiani dell'*ILab* della Cooperativa. La campagna ha permesso di raccogliere € 32.586 contro costi per € 32.234. La raccolta è a cavallo tra l'anno 2025 e l'anno 2026. Nel presente bilancio sono rappresentate solo le entrate e le uscite del 2025.





Comunicazione

La comunicazione, per un ente del Terzo Settore come Casa della Gioventù, non è un semplice strumento accessorio ma un vero e proprio motore di cambiamento sociale attraverso cui costruire la propria reputazione, rendere trasparenti i processi, attivare la partecipazione della comunità e consolidare i legami con gli stakeholder. Per una Cooperativa Sociale che opera con finalità diverse ma complementari la comunicazione diventa, allo stesso tempo, luogo di narrazione identitaria e leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi di impatto, oltre ad assumere un valore intrinsecamente etico: essa promuove i valori fondanti dell'ente e amplifica la voce di chi rischierebbe di restare ai margini.

• Governance e risorse dedicate

Il 2025 ha visto il consolidamento dell'organizzazione interna e il potenziamento dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising, avviato nel corso del 2024, con la definizione di un organigramma composto dalle seguenti figure: responsabile dell'ufficio – referente delle attività di raccolta fondi e della comunicazione, social media manager, addetto al

database. A tali figure si sono aggiunti, nel corso del 2025, due borsisti e un volontario del Servizio Civile Digitale.

• Obiettivi di comunicazione 2025

Gli obiettivi di comunicazione per il 2025 sono risultati da un processo partecipativo che ha coinvolto Direzione, referenti di Area e Ufficio Comunicazione ed è stato approvato dal CdA nel gennaio 2025. In coerenza con la missione plurima della Cooperativa, gli obiettivi fanno riferimento ai seguenti pilastri:pilastri:

- Programmazione e implementazione di azioni di comunicazione e Fundraising che ruotano attorno al 40°
- Realizzazione e applicazione di adesivi sui pulmini della Cooperativa
- Ideazione, progettazione, stampa e distribuzione delle nuove brochure Casa della Gioventù
- Ideazione, progettazione e implementazione di azioni per aumentare la visibilità della campagna 5x1000 anche attraverso una maggiore partecipazione di tutti i soci dipendenti che vengono formati per la produzione di contenuti adatti ai social da condividere in maniera sistematica con l'ufficio comunicazione
- Visibilità equa e cadenzata alle sei aree di intervento tramite calendario editoriale settimanale sui canali social ufficiali, uniformando e migliorando la qualità dei post valorizzando

l'occasione del 40°, puntando ad un pubblico giovane, popolando anche il canale YouTube

- Promozione del laboratorio e punto vendita ILab/ SeminaSogni
- Consolidamento dell'identità della Cooperativa e della sua community digitale attraverso il logo del 40° che accompagnerà tutta la comunicazione online e offline
- Sostenimento alle campagne di raccolta fondi e i servizi integrando moduli di donazione nei contenuti e potenziando la conversione da campagne social e piattaforme/sito web
- Espansione della community online, incrementando i follower su Instagram (target + 20%) e Facebook (+15%) e popolando in modo continuativo il canale YouTube
- Implementazione del canale whatsapp per coinvolgere famiglie, soci e partner
- Popolazione in modo sistematico il database contatti e il CRM, per creare campagne mirate e inviare le newsletter in modo strategico
- Attrazione e fidelizzazione di professionisti qualificati
- Aumento della notorietà della Cooperativa presso il pubblico di riferimento

• Target di riferimento

Anche nel 2025 la mappatura puntuale dei diversi pubblici è rimasta la bussola che guida tono, formato e cadenza dei contenuti: sulla base delle esigenze di ciascun target, i professionisti della comunicazione della Cooperativa elaborano messaggi mirati e call to action misurabili, calibrando il calendario editoriale, le promozioni e i racconti. A ciò si affianca un'attività di supporto rivolta ai referenti di ogni area, ai quali vengono forniti spunti per la creazione di contenuti, con l'obiettivo di coinvolgere un'organizzazione articolata e complessa favorendo la partecipazione di ciascuno.

• Il sito web

Anche nel 2025 il sito web della Cooperativa (www.casadellagioventu.it) ha continuato ad assolvere quattro funzioni essenziali:

- Informare sull'identità della Cooperativa Sociale, sui servizi offerti e sulle modalità per attivarli
- Raccontare storie di persone e risultati
- Coinvolgere tramite inviti concreti (volontariato, donazioni e altre forme di partecipazione);

- consentire la consultazione del calendario eventi, per rimanere costantemente aggiornati sulle iniziative in corso e in partenza

Il sito, dunque, non rappresenta una semplice vetrina, ma il primo passo per entrare in relazione con l'ente: chi lo esplora, da una parte può consultare la sezione del servizio più idoneo alle proprie esigenze come beneficiario, dall'altra può scegliere se diventare volontario, donatore o ambasciatore di inclusione, oppure partecipare agli eventi aperti a tutta la cittadinanza, pensati per favorire la conoscenza e il confronto su tematiche di interesse collettivo.

• Le campagne di raccolta fondi

Nel 2025 le campagne stagionali di Natale e Pasqua hanno generato picchi di engagement superiori al 30% rispetto alla media annuale e un volume significativo di feed-back spontanei, sintomo di un elevato capitale reputazionale. Tuttavia la campagna che ha guidato e generato il maggior coinvolgimento da parte di tutta la community è stata quella del 40° che ha guidato e attraversato l'intero anno. Si sono registrati picchi di oltre 16.000 visualizzazioni a reel, in modo organico, come ad esempio quello che ha mostrato e coinvolto l'ufficio. Allo stes-

so modo, i post dedicati ai servizi hanno registrato un incremento costante di interazioni, a riprova di una community che non si limita a like occasionali e «celebrativi», ma si mostra interessata alle attività quotidiane della Cooperativa.

• I canali social ufficiali

La Cooperativa è attiva su META, con i profili Facebook (<https://www.facebook.com/casadellagioventucs>) e Instagram (https://www.instagram.com/casadellagioventu_cs/).

La gestione dei canali social si fonda sull'analisi di diversi dati (accessi al sito, interazioni, crescita dei follower, tasso di apertura delle newsletter, ampliamento del database contatti e sentiment espresso nei commenti) tracciati e analizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia di ogni contenuto e ottimizzare la strategia in tempo reale.

Facebook

Con 4.219 follower attivi (dati Meta Business Suite, 31 dicembre 2025) Facebook rimane il canale della community digitale migliore per presidiare la comunità territoriale, nutrire la fiducia e attivare conversazioni che – grazie agli strumenti nativi di donazione e messaggistica – si traducano in supporto concreto e relazioni a lungo termine. Dall'analisi e

dal monitoraggio del canale, nel corso del 2025, si evidenzia:

- Una crescita annuale costante del numero dei follower che sono passati da 4.033 a 4.219.
- Un aumento del 45,3% delle interazioni con i contenuti, per un totale di 14.903. Nello specifico abbiamo registrato 724.592 visualizzazioni dei contenuti video. Abbiamo ottenuto 12.762 reactions, 584 commenti e 1.557 condivisioni. Anche il canale Instagram sta crescendo riportando numeri incoraggianti, rispetto al 2024 abbiamo generato +104% clic sui link; +100% interazioni con i contenuti; +34,2% copertura, abbiamo raggiunto 28.187 persone e incrementato le visite al profilo instagram del 128,7% per un totale di 4.457.

Il target primario è la donna della fascia di età 35-64 anni residente in provincia (73%). Gli altri stakeholder segmenti secondari si riferiscono a cittadini della fascia di età 25-34 anni e a stakeholder istituzionali.

Instagram

Instagram è il feed-portfolio della Cooperativa che dà volto e voce alle sue persone, ai suoi laboratori e ai suoi progetti. A dicembre 2025, la pagina Instagram ufficiale ha raggiunto i 977 follower, intercettando una fascia d'età sensibilmente più giovane rispetto a Facebook, infatti, oltre il 60% dei follower appartiene alla fascia 18-34 anni, il che lo rende il canale ideale per avvicinare volontari under-30, studenti e nuove generazioni di donatori.

Grazie ad una rete di micro-comunità organizzate attorno ad hashtag tematici, ogni Area può proporre contenuti “su misura”, senza saturare l'intero profilo: chi segue un tema specifico riceve aggiornamenti pertinenti, mentre il profilo resta armonico e facilmente navigabile.

• La newsletter

La newsletter è uno strumento di comunicazione prezioso in quanto “canale di proprietà” che arriva senza intermediazioni nella casella di posta di chi ha scelto di seguire e sostenere l'Ente; nel 2025 la Cooperativa ha inviato 33.674 e-mail fra numeri mensili e invii speciali legati alle campagne cardine come quella del 40esimo: un flusso costante che tiene aggiornati, coinvolge e invita all'azione.

• Eventi promossi o partecipati dalla Cooperativa

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 3 convegni gratuiti, aperti alla cittadinanza. Due di questi hanno coinvolto relatori illustri come il filosofo e performer Cesare Catà e l'antropologo e blogger Felice di Lernia, entrambi hanno relazionato all'interno del progetto "Stiamo in rete" sulla tematica dell'adolescenza. L'altro evento afferente all'area "salute mentale" è stato promosso dal servizio Solievo, anche questo gratuito e aperto a tutti. Gli eventi sono stati accessibili sia in presenza sia tramite diretta web.



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo ha attestato con relazione datata 09/04/2025 che il bilancio economico di esercizio è stato redatto in conformità alla legge ed ha espresso un giudizio favorevole attestando la veridicità delle informazioni e la correttezza metodologica non avendo rilevato criticità sostanziali.



Come sostenerci



Sostenere Casa della Gioventù significa trasformare una donazione, la destinazione del 5×1000, un acquisto solidale o qualche ora di volontariato in servizi concreti per bambini, famiglie e persone con disabilità. Ogni contributo rafforza progetti educativi, percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi, generando un impatto diretto sulla comunità.

Con il tuo aiuto sostieni il nostro lavoro.



DONA IL TUO 5X1000 ATTRAVERSO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Inserisci il codice fiscale 00991590423 nel riquadro “sostegno agli enti del terzo settore” e apponi la tua firma.

FAI UNA EROGAZIONE LIBERALE

C/C POSTALE n.6397785
BONIFICO BANCARIO
Banca Etica
IBAN: IT52F0501802600000011269503
intestato a
Casa della Gioventù Cooperativa sociale
Via Corinaldese, 52 Senigallia
CAUSALE erogazione liberale*

* Se vuoi puoi specificare a quale Servizio o Progetto vuoi destinare la tua donazione indicandone il nome nella causale. Conserva la ricevuta del pagamento come documento per le detrazioni o deduzioni fiscali di cui beneficiare.



DONA CON CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Seguendo le istruzioni al link <https://www.casadelagioventu.it/come-contribuire/>

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI



Presso il nostro punto vendita e laboratorio artigianale **SeminaSogni Ilab** aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì in Via Testaferrata, 37, Senigallia (tel 071 7923879)

PARTECIPA ALLE NOSTRE CAMPAGNE SOLIDALI, INIZIATIVE ED EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE: TUTTE LE NOVITÀ SONO SEMPRE AGGIORNATE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL E SUL SITO WEB

Sono sempre aggiornate sui nostri canali social e sul sito web

<https://www.casadellagioventu.it/>



Quarant'anni di radici e un futuro di innovazione

Se il 2024 è stato l'anno d'arrivo per la definizione di una nuova “bussola” organizzativa, il 2025 ha rappresentato per la Cooperativa un momento di straordinaria sintesi tra memoria e visione. Non è stato un anno come gli altri, è stato l'anno in cui abbiamo celebrato i nostri **40 anni di storia**.

Un traguardo, ma anche un potente atto di consapevolezza. Guardandoci indietro, abbiamo visto le radici profonde che ci sostengono; guardandoci oggi, abbiamo riconosciuto una realtà che ha saputo evolversi senza mai tradire la propria vocazione originaria.

La solidità che deriva dalla nostra storia insieme ad una gestione precisa e puntuale ci hanno permesso, in questo 2025, di:

- **praticare l'innovazione** - forti di tanti anni di esperienza, non abbiamo solo risposto a bisogni ma anticipato soluzioni, sperimentando modelli di welfare capaci di dare risposte a nuove fragilità o rispondere in modo migliore a quelle già conosciute;
- **consolidare e incrementare alleanze** - abbiamo agito come pivot di reti territoriali, consapevoli che dopo quattro decenni siamo un punto di riferimento non solo per chi riceve i servizi, ma per le istituzioni e le altre realtà del terzo settore;
- **valorizzare il capitale umano** - il compleanno della Cooperativa è stato il compleanno di ogni operatore e la sfida più grande che ogni giorno, da sempre, ci impegniamo a vincere, è quella di integrare la freddezza dei dati, delle norme e della burocrazia, con i valori umani che si basano su relazioni sane e significative e sulla dignità di ogni individuo.

Operare nel sociale oggi significa navigare in un ecosistema fluido e complesso e, alla “nostra età”, sappiamo bene che la resilienza nasce dalla coerenza e che la stabilità raggiunta potrà darci la forza di correre quei “rischi consapevoli” necessari per non restare immobili.

Il 2025 ci consegna dunque una Cooperativa nel pieno della sua maturità e del suo vigore. L'augurio che rivolgo a tutti noi è di portare nel cuore l'energia di quest'anno per alimentare il lavoro dei prossimi mesi. Continuiamo a pretendere da noi stessi l'eccellenza, onorando la storia di chi ci ha preceduto e la fiducia di chi, ogni giorno, affida a noi un pezzo della propria vita.

Riprendendo la stessa citazione di Diderot *“Non basta fare il bene, bisogna farlo bene”*, se è vero che abbiamo imparato a “fare bene”, la nostra missione resta quella di ricordare al mondo che, abbiamo ancora la voglia e la forza di **“fare il bene”** e, dopo quarant'anni, abbiamo imparato che farlo bene è l'unico modo per farlo durare nel tempo.

Il nostro grazie sincero va a tutti i lavoratori, ai destinatari diretti e indiretti dei servizi, ai partner e alla comunità tutta, per la fiducia accordataci, confermando la nostra volontà di essere attori protagonisti di un welfare generativo e inclusivo.

La Direttrice
Susanna Vecchioni

FONTI

¹ Istat, Indicatori demografici – Comune di Senigallia, anno 2025, banca dati Demo-Istat (<https://demo.istat.it/>), elaborazione disponibile anche su www.tuttitalia.it/marche/52-senigallia/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/; Regione Marche, Scheda statistica territoriale – Ambito territoriale sociale di Senigallia (ATS 8), https://statistica.regione.marche.it/Portals/0/Enti/ATS%2008_Senigallia.pdf. Risorse consultate il 28/04/2026.

² Regione Marche, Delibera di Giunta Regionale 4 giugno 2024, n. 848, “D.P.C.M. 03/10/2022, DGR n. 1496/2023 – Approvazione dei criteri di riparto delle risorse FNA 2023-2024 agli ATS e modalità attuative degli interventi ‘Assegno di cura’ e ‘SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare’”; richiamata altresì la L.R. Marche 1° dicembre 2014, n. 32. Avviso pubblico ATS 8 – annualità 2025: <https://www.letterdellamarcasenone.it/2025/07/14/avviso-pubblico-assegno-di-cura-per-anziani-non-autosufficienti-periodo-01-01-2025-31-12-2025-scad-22-08-2025/>. Risorse consultate il 28/04/2026.

³ Regione Marche, Delibera di Giunta Regionale n. 1581/2024, “Rimodulazione interventi a favore degli anziani – Risorse agli ATS per i LEPS”; Comitato dei Sindaci ATS 8, Delibera n. 4/2025; Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA) e D.P.C.M. 3 ottobre 2022. Avviso pubblico ATS 8 LEPS B – Laboratori per anziani: <https://www.letterdellamarcasenone.it/>. Risorse consultate il 28/04/2026.

⁴ INPS, Bando Home Care Premium – Assistenza domiciliare 2025-2028, <https://www.inps.it/>. Avvisi locali di attuazione: ATS 8 – Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”, Determinazione RG 535/2025, <https://www.letterdellamarcasenone.it/>; ATS 6 – Fano, Avviso pubblico Home Care Premium 2025-2028, <https://www.ambitoefano.it/>; ATS 12 – Falconara Marittima, sezione “Home Care Premium” del portale di Ambito, <https://ambitoterritoriale-sociale12.it/web/>. Risorse consultate il 28/04/2026.

⁵ Legge 22 giugno 2016, n. 112, “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, pubblicata in G.U. 24/06/2016, n. 146.

⁶ Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”, pubblicato in G.U. 14/05/2024, n. 111, in attuazione della Legge delega 22 dicembre 2021, n. 227. La nuova definizione di disabilità e i livelli di sostegno sono disciplinati agli artt. 2 e 3; il Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e il budget di progetto agli artt. 18-25.

⁷ Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di conversione con modificazioni del Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 (“Milleproroghe 2025”), pubblicata in G.U. 24/02/2025, n. 45 – art. 19-quater, che ha esteso dal 30 settembre 2025 la sperimentazione di cui al D.Lgs. 62/2024 alle province di Alessandria, Lecce, Genova, Isernia, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento e Valle d’Aosta. Si vedano altresì INPS, Messaggio n. 4465 del 27/12/2024 e Messaggio n. 983 del 20/03/2025.

⁸ Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro – Media annua 2025, dati regionali Marche (<https://dati.istat.it/>); elaborazioni IRES CGIL Marche, marzo 2026, riprese in AnconaToday, 17 marzo 2026, <https://www.anconatoday.it/attualita/lavoro-marche-2025-cresce-occupazione-over50-aumentano-neet.html>. Per il quadro nazionale: Istat, Noi Italia 2025 – Mercato del lavoro, <https://noi-italia.istat.it/>. Risorse consultate il 28/04/2026.

